

RASSEGNA STAMPA

del

18/01/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 17-01-2013 al 18-01-2013

17-01-2013 ANSA	
Neve in arrivo al centro, fiocchi fino a Roma	1
17-01-2013 ANSA	
Valanghe, pericolo da marcato a forte	3
17-01-2013 Adnkronos	
Gb: Londra, treno in fiamme evacuata Victoria Station	4
17-01-2013 AgenParl	
SICUREZZA IN MONTAGNA: I CONSIGLI DELLA FORESTALE PER GLI AMANTI DELLE VETTE INNEVATE	5
18-01-2013 Alto Adige	
sicuri con la neve una giornata per prevenire le valanghe	7
17-01-2013 Argav.com	
Il 2013, anno del Vajont: le iniziative del Consiglio Nazionale dei Geologi per ricordare la tragedia di 50 anni fa	8
17-01-2013 Corriere Adriatico.it	
Protezione civile in allerta in tutta Italia	9
17-01-2013 Corriere dell'Irpinia.it	
Maltempo, è allerta meteo per le prossime ore	11
17-01-2013 Corriere dell'Umbria.it	
Siccità record del 2012 calamità naturale: via ai risarcimenti per gli agricoltori umbri	12
17-01-2013 Corriere della Sera (Ed. Roma)	
Pioggia e qualche fiocco Ingorghi, caos e insulti	13
17-01-2013 Corriere della Sera (Ed. Roma)	
Maltempo, la città in tilt Alemanno, tweet offensivi	14
17-01-2013 Diario del Web	
Maltempo/ Rfi: Possibili rallentamenti per treni Milano-Bologna	15
18-01-2013 L'Eco di Bergamo	
Sicuri con la neve Prima di tutto la prudenza	16
17-01-2013 Freshplaza.it	
Maltempo, Confagricoltura: "Situazione di allerta, ma non parliamo di aumenti dei prezzi di frutta e verdura"	17
17-01-2013 Il Giornale della Protezione Civile	
Maltempo: allerta per neve, massima prudenza alla guida	18
17-01-2013 GuidaViaggi.it	
Maltempo: traffico ferroviario regolare su tutta la Penisola Gli aggiornamenti di Rfi Continua	19
17-01-2013 Il Friuli.it	
Pericolo valanghe in montagna	20
17-01-2013 Il Giunco.net	
Sport e solidarietà: ecco le donazioni della Uisp	21
17-01-2013 Il Post	
Anche l'Europa ha bloccato i Boeing 787	22
17-01-2013 Irpinia news	
Maltempo, allerta meteo per le prossime 24-36 ore: previsioni	24
17-01-2013 L'Altro quotidiano.it	
Londra. Treno in fiamme, evacuata stazione	25
17-01-2013 L'Arena.it	
Valanghe, rischio elevato Soccorso alpino: «Allerta»	26
17-01-2013 La Prealpina.it	
Gb/ Londra, evacuata la stazione Victoria, treno in fiamme	27

17-01-2013 Latina Today.it	
Maltempo, prosegue l'allerta meteo: imbiancati i Monti Lepini	28
17-01-2013 Latina Today.it	
Emergenza freddo, nuovo dormitorio e servizio navetta per i senzatetto	29
18-01-2013 Rainews24	
Maltempo da Nord a Sud	31
17-01-2013 Reggionline	
Sisma, Senato: sì a contributi per ricostruzione al 100% giovedì 17 gennaio 2013 09:22 Approvato emendamento di Barbolini (Pd). Errani e Muzzarelli: "Ora rapida approvazione alla C	32
17-01-2013 Il Reporter.it	
Nevicate fino a bassa quota nelle prossime ore. Giù le temperature	33
17-01-2013 La Repubblica	
"aiuto, il treno va a fuoco"	34
17-01-2013 La Repubblica	
pioggia e nevischio, città in tilt	35
17-01-2013 Repubblica.it	
Maltempo, la settimana più invernale /	36
18-01-2013 Il Sole 24 Ore	
La burocrazia frena la ricostruzione	38
18-01-2013 Il Sole 24 Ore	
Paese malato di scartoffie, la politica lo ricordi	40
17-01-2013 TRCgiornale.it	
Pioggia e freddo in città, neve in collina	41
17-01-2013 Tiscali news	
Maltempo: in arrivo ancora neve e gelo, allerta per la nevicata a Roma	42
17-01-2013 Tiscali news	
Maltempo, Rfi: Possibili rallentamenti per treni Milano-Bologna	44
18-01-2013 Virgilio Notizie	
Maltempo/ Treni regolari,neve nel viterbese e in Emilia	45
17-01-2013 La Voce di Rovigo	
Neve: scatta l'allerta, ma nessun disagio	46
17-01-2013 Wall Street Italia	
Ferrovie: Rfi, Traffico Regolare Nonostante Maltempo	47
17-01-2013 Wall Street Italia	
Neve in arrivo al centro ed Emilia Romagna, fiocchi fino a Roma	48
17-01-2013 noodles.com	
Maltempo: "Situazione di allerta, ma non parliamo di aumenti dei prezzi di frutta e verdura"	49

Neve in arrivo al centro, fiocchi fino a Roma

- Cronaca - ANSA.it

ANSA

"Neve in arrivo al centro, fiocchi fino a Roma"

Data: **17/01/2013**

[Indietro](#)

Neve in arrivo al centro, fiocchi fino a Roma

Sabato la grande nevicata al nordovest, Torino, Milano con molta neve fino a domenica 17 gennaio, 17:59 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

Mappa del meteo: prevista neve, anche sulla capitale

[Correlati](#)

[Video](#) [Video:](#)

[Maltempo: neve e auto bloccate intorno a Roma](#)

[Altri video](#)

[Associate](#)

[Occhio di Morgana su Italia, altre 3 fasi nevose](#)

[Neve anche alle porte di Roma](#)

Un nucleo di aria fredda ora sul nordest sta per colpire l'Emilia Romagna soprattutto le regioni centrali, dove nevierà diffusamente dal pomeriggio e sera fino alla notte, mentre sul resto del centrosud e Sicilia imperverserà il maltempo. Nel corso del pomeriggio e in serata la neve cadrà copiosa a quota basse a 100-200m su Marche, Umbria, zone interne della Toscana e poi a 300m sull'Abruzzo, Molise e sul Lazio. In tarda serata i venti soffieranno da nord e la neve mista a pioggia farà la sua comparsa anche sulla provincia di Roma e infine nella notte a anche a Roma. Tra le ore 1 e le 7 nevierà debolmente, 1-2 cm, a Roma nord, mentre a Roma centro la neve sarà mista a pioggia o bagnata.

Antonio Sanò direttore del portale [www.iLMeteo.it](#) avverte che non si tratterà assolutamente di una nevicata come quella del Febbraio scorso, ma come ripetutamente annunciato nonostante lo scherno del sindaco e della protezione civile romana, sarà una leggera imbiancata sui quartieri nord di Roma, mentre Roma centro potrà vedere pioggia mista a neve o neve bagnata. Affermare che non si possono formulare previsioni del tempo oltre i 3 giorni è un atteggiamento ottuso che svislisce gli sforzi di centinaia di ricercatori e meteorologi in questi ultimi 20 anni. Il rischio di nevicata a quote basse sulle regioni centrali tra il 17 e il 18 Gennaio era stato infatti sottolineato con 15 giorni di anticipo. Attorno a Roma la situazione sarà più complicata con apporti di 10cm sul reatino, e 20 tra Umbria e Marche. Nevierà anche sull'Emilia e poi sul Riminese.

VENERDI la giornata si presenterà invernale, le schiarite si apriranno al nord, Toscana e anche a Roma sin dal mattino. La neve cadrà copiosa sulle regioni adriatiche a bassa quota, e anche al sud specie sulla Calabria a 2-300m di quota. Infine Sabato è atteso l'arrivo di una forte perturbazione accompagnata da aria calda da sud con venti di scirocco, ma sulla pianura padana centro-occidentale rimarrà uno strato gelido nei bassi strati che consentirà tanta neve anche in pianura, oltre 10-15cm tra Torino e Milano. La neve continuerà in Piemonte fino a Domenica, mentre si trasformerà in pioggia sull'Emilia Romagna, sulla Lombardia orientale e sul Triveneto dove nevierà in montagna a 600m. Al Centrosud transiteranno forti temporali con neve a 1400m. Da Domenica e per gran parte della settimana tante perturbazioni attraverseranno l'Italia, ma la neve in pianura sarà solo in ricordo, salvo fugaci apparizioni ancora in Piemonte.

P. CIVILE, STANOTTE RISCHIO NEVE SU CAPITALE - Fra le 22 e le 4 di stanotte Roma e a rischio neve soprattutto nelle aree nord e nord-est ad esclusione del litorale. Lo afferma, in una nota, la Protezione Civile di Roma

Neve in arrivo al centro, fiocchi fino a Roma

Capitale spiegando che "le previsioni ufficiali confermano il peggioramento dello scenario meteorologico rispetto alla giornata di ieri".

UMBRIA: GHIACCIO SU STRADE ALL'ALBA, ORA SCIOLTO - Lievi disagi alla viabilità sono stati causati dal ghiaccio nelle prime ore della mattinata in alcune strade umbre. Fra le principali vie di comunicazione, i problemi hanno interessato in particolare - hanno riferito i vigili del fuoco del comando provinciale di Perugia - la Statale 71, che da Magione conduce verso Chiusi, dove prima delle 8 di questa mattina si sono verificati piccoli incidenti e diverse auto sono uscite fuori strada proprio a causa del ghiaccio. Nessuno è rimasto ferito in modo grave. Al momento la situazione è tornata alla normalità. Tutte le strade sono libere e - secondo quanto si è appreso al comando provinciale di Perugia della polizia stradale - non si registrano problemi alla viabilità. Su gran parte della regione il cielo è sgombro da nuvole e anche nel capoluogo umbro splende il sole.

CALABRIA: PIOGGIA E NEVE IN SILA, TERMOMETRO A -4 - Temperature ancora rigide in Calabria. La colonnina di mercurio è arrivata a -4 gradi, nella notte, a Camigliatello e a Botte Donato, sulla Sila, dove in mattinata sono stati registrati zero gradi con un leggero nevischio misto a pioggia. Il manto, per le nevicate dei giorni scorsi, ha raggiunto un'altezza che varia dai 50 centimetri al metro. Neve anche sulla statale 107, che comunque è percorribile e dove vige l'obbligo di catene a bordo. Nessun problema sulla A3.

NEVE SU ALBERI, BLOCCATA FERROVIA TRENTO-BASSANO - La linea ferroviaria Trento-Bassano è rimasta bloccata questa mattina a causa della presenza di vegetazione e alberi che, sotto il peso della neve, si sono piegati occupando l'area per il passaggio dei treni. Lo rende noto Rete ferroviaria italiana. La circolazione è stata sospesa dalle 9.15 alle 10.40 fra Primolano e Bassano. Sei i treni regionali coinvolti che hanno fatto capolinea a Primolano e Bassano. Tra le due località è stato istituito un servizio con autobus sostitutivi. Nel mese scorso Rete Ferroviaria Italiana ha recapitato una lettera ai Comuni italiani, con l'invito ad avvisare la cittadinanza che la legge vieta di piantare alberi, siepi o edificare recinzioni vicino ai binari e che i terreni adiacenti la ferrovia, destinati a bosco, devono rispettare la distanza di 50 metri dalle rotaie, informa una nota. Pioggia o neve particolarmente intensa, specie in inverno, può infatti compromettere la regolarità del servizio ferroviario.

Valanghe, pericolo da marcato a forte

- Friuli Venezia Giulia - ANSA.it

ANSA

"Valanghe, pericolo da marcato a forte"

Data: **17/01/2013**

[Indietro](#)

Valanghe, pericolo da marcato a forte

Nuove precipitazioni hanno portato da 30 a 70 centimetri neve 17 gennaio, 16:40 [salta direttamente al contenuto](#)
dell'articolo [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - TRIESTE, 17 GEN - Va da "marcato" (grado 3 su 5) a "forte" (4) il grado di pericolo valanghe sull'arco montano del Friuli Venezia Giulia. Lo rende noto il bollettino straordinario emesso oggi dalla Protezione civile regionale. Le nevicate di questa notte, piu' abbondanti del previsto, hanno portato 30-40 centimetri sulle Alpi Giulie e 50-70 su Alpi e Prealpi Carniche occidentali. Sono pertanto possibili distacchi spontanei di valanghe sia di medie che di grandi dimensioni.

Data:

17-01-2013

Adnkronos

Gb: Londra, treno in fiamme evacuata Victoria Station

- Adnkronos Esteri

Adnkronos

"Gb: Londra, treno in fiamme evacuata Victoria Station"

Data: **17/01/2013**

[Indietro](#)

Gb: Londra, treno in fiamme evacuata Victoria Station

ultimo aggiornamento: 17 gennaio, ore 09:32

[commenta 0](#) [vota 2](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Londra, 17 gen. (Adnkronos) - Un incendio divampato in un vagone di un treno ha provocato questa mattina, proprio nel momento dell'ora di punta, l'evacuazione di Victoria station nel centro di Londra. La stazione ha riaperto parzialmente dopo meno di un'ora dopo che le squadre dei vigili del fuoco avevano spento l'incendio e il fumo si era ritirato. I responsabili della rete ferroviaria hanno assicurato che il treno era vuoto al momento dell'incendio e nessuno e' rimasto ferito. Si prevedono ritardi nell'intero sistema ferroviario per almeno meta' della mattinata.

SICUREZZA IN MONTAGNA: I CONSIGLI DELLA FORESTALE PER GLI AMANTI DELLE VETTE INNEVATE

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"SICUREZZA IN MONTAGNA: I CONSIGLI DELLA FORESTALE PER GLI AMANTI DELLE VETTE INNEVATE"

Data: **17/01/2013**

[Indietro](#)

Giovedì 17 Gennaio 2013 12:32

SICUREZZA IN MONTAGNA: I CONSIGLI DELLA FORESTALE PER GLI AMANTI DELLE VETTE INNEVATE

Scritto da com/mca

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

[Valuta questo articolo](#)

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 17 gen - Per essere sempre aggiornati sulle condizioni meteorologiche, nivologiche e sul pericolo valanghe, il Corpo forestale dello Stato raccomanda di consultare il servizio "Nevemont", i bollettini meteonivologici del Servizio Meteomont o il servizio SMS Meteomont In previsione dell'imminente abbassamento delle temperature e dell'arrivo delle neve su gran parte dell'Italia nei prossimi giorni, alcuni consigli della Forestale su come affrontare la stagione invernale. A supporto dell'attività di previsione, allertamento e gestione del rischio neve e in relazione alla sicurezza pubblica sulla viabilità stradale, autostradale e ferroviaria del paese, il Corpo forestale dello Stato svolge, in collaborazione con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, una costante attività di monitoraggio su tutto il territorio nazionale delle nevicate in atto denominata "NeveMont" consultabile sul sito www.meteomont.org. Si tratta di un puntuale monitoraggio della neve a bassa quota durante gli eventi estremi (nevicate diffuse e significative sull'intero paese) che consente di produrre in tempo reale dati ed informazioni utili alla circolazione stradale delle aree più interne e montane d'Italia. Il monitoraggio viene assicurato dal personale dei Comandi Stazione la cui giurisdizione territoriale è interessata da una "allerta meteo neve" attraverso la raccolta di informazioni sulle condizioni del tempo, sull'altezza della neve al suolo, sullo stato della viabilità e sugli interventi previsti per la risoluzione dell'emergenza. Il Corpo forestale dello Stato, grazie alla sua diffusione capillare sul territorio nazionale, rappresenta da sempre un organismo essenziale di presidio e di difesa dell'ambiente montano ed un'efficace forza di pronto intervento in caso di emergenza. Tra gli strumenti a disposizione per garantire la sicurezza degli amanti dell'alta quota il servizio Meteomont, garantito dal Corpo forestale dello Stato e dal Comando delle Truppe Alpine, con la collaborazione del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Nato per aumentare le condizioni di sicurezza della montagna innevata attraverso la previsione del pericolo valanghe, in quasi 40 anni di attività ha esteso le sue competenze. Dal monitoraggio del territorio innevato e della risorsa neve, alla previsione dei pericoli, fino alla vigilanza e al soccorso sulle piste da sci, passando attraverso le attività di prevenzione del rischio neve e valanghe e l'aggiornamento continuo della banca dati meteonivometrica. Il servizio Meteomont oggi copre tutto il territorio montano e l'intero arco dell'anno ed è finalizzato al monitoraggio e alla previsione dei pericoli e dei rischi peculiari della montagna. I dati prodotti quotidianamente sono divulgati a livello nazionale presso tutti i servizi di protezione civile regionali e nazionali al fine di supportare i bollettini di criticità e di rischio valanghe e gestire le emergenze in tempo reale connesse con il rischio neve a bassa quota a favore della viabilità stradale. I dati raccolti sono utilizzati anche per monitorare e studiare i cambiamenti climatici ed i loro effetti sull'ambiente montano e su quello innevato. Grazie al Meteomont, gli abitanti della montagna, gli sciatori e i turisti, possono conoscere nel dettaglio le condizioni del manto nevoso e decidere se esistono o meno le condizioni di sicurezza per un'escursione. Tuttavia è fondamentale seguire scrupolosamente alcuni preziosi consigli per frequentare la montagna innevata senza incorrere in spiacevoli sorprese: 1. Ogni sciatore/snowboarder deve comportarsi in modo da non mettere in pericolo altre persone o provocare danno; 2. Ogni sciatore/snowboarder deve tenere una velocità ed un comportamento

SICUREZZA IN MONTAGNA: I CONSIGLI DELLA FORESTALE PER GLI AMANTI DELLE VETTE INNEVATE

adeguati alle proprie capacità nonché alle condizioni generali e del tempo; 3. Lo sciatore/snowboarder a monte, il quale, per la posizione dominante, ha la possibilità di scelta del percorso, deve tenere una direzione che eviti il pericolo di collisione con lo sciatore a valle; 4. Il sorpasso può essere effettuato tanto a monte che a valle sulla destra o sulla sinistra, ma sempre a una distanza tale da consentire le evoluzioni dello sciatore/snowboarder sorpassato ed evitando di incrociare le traiettorie del sorpassato; 5. Lo sciatore/snowboarder che si immette su una pista o attraversa un terreno di esercitazione, deve assicurarsi, mediante controllo visivo a monte e a valle, di poterlo fare senza pericolo per sé e per gli altri. Lo stesso comportamento deve essere tenuto dopo ogni sosta. 6. Lo sciatore/snowboarder deve evitare di fermarsi, se non in caso di assoluta necessità, sulle piste ed in specie nei passaggi obbligati o senza visibilità. In caso di caduta lo sciatore deve liberare la pista nel più breve tempo possibile; 7. Lo sciatore/snowboarder che risale la pista deve procedere soltanto ai bordi di essa ed è tenuto a discostarsene in caso di cattiva visibilità. Lo stesso comportamento deve tenere lo sciatore/snowboarder che discende a piedi la pista; 8. Tutti gli sciatori/snowboarder devono rispettare la segnaletica della pista. 9. Chiunque deve prestarsi per il soccorso in caso di incidente; l'omissione di soccorso è un reato dal 2003 in base alla legge sulla sicurezza dello sci; 10. Chiunque sia coinvolto in un incidente o ne sia testimone è tenuto a dare le proprie generalità; 11. È buona norma che lo sciatore/snowboarder non curvi sul bordo della pista ma lasci sempre uno spazio sufficiente per agevolare il proprio sorpasso; 12. Bisogna prestare attenzione alle traiettorie degli sciatori/snowboarder, in considerazione del tipo di sci utilizzato, snowboard, telemark, fun carving. Si consiglia a tutti gli escursionisti nonché alle amministrazioni e agli enti locali di consultare quotidianamente i bollettini meteonivologici pubblicati sul sito www.meteomont.org oppure di contattare il numero di emergenza ambientale 1515 del Corpo forestale dello Stato. Per conoscere in tempo reale le condizioni meteo-nivometriche di tutti i comprensori montani della penisola, la Forestale consiglia l'utilizzo del servizio SMS Meteomont grazie al quale inviando un sms al numero 3667500500 sarà possibile ricevere sul proprio cellulare le informazioni richieste. Il servizio SMS Meteomont, attraverso il quale si vuole fornire un servizio di immediata diffusione e utilità sensibilizzando i frequentatori delle vette più alte d'Italia sulle condizioni meteorologiche, nivologiche e di stabilità del manto nevoso nonché sul pericolo valanghe, rientra nel più vasto sistema di sicurezza in montagna che comprende la rete di monitoraggio Meteomont, la realizzazione dei Bollettini e il servizio di vigilanza e soccorso piste e quello alpino.

Lo rende noto il Corpo Forestale.

sicuri con la neve una giornata per prevenire le valanghe

altoadige Extra - Il giornale in edicola

Alto Adige

""

Data: 18/01/2013

Indietro

- Cultura-Spettacoli

«Sicuri con la neve» Una giornata per prevenire le valanghe

Domenica il Cai organizza escursioni in sicurezza In Alto Adige appuntamento a Bressanone e sul Passo Oclini
 BOLZANO Dopo gli incidenti che nelle scorse settimane si sono verificati in montagna che, purtroppo, nel caso di Claudio Ventura e Antonio Gianmoena, travolti da una valanga mentre stavano percorrendo un tratto sopra Lago delle Buse (Val di Fiemme), hanno avuto esito mortale, il soccorso alpino del Cai, per tenere alta la soglia di attenzione, domenica prossima, organizza una giornata nazionale di sensibilizzazione e prevenzione degli incidenti tipici della stagione invernale. Valanghe, scivolate su ghiaccio, ipotermia e altro ancora saranno i temi d'interesse. Con il progetto «Sicuri in montagna» da oltre un decennio il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico, il Club Alpino Italiano con le Scuole d'Alpinismo e Scialpinismo, le Commissioni e Scuole Centrali di Escursionismo, Alpinismo Giovanile, Fondo ed escursionismo, il Servizio Valanghe Italiano, la Società Alpinistica Falc, enti e amministrazioni che si occupano di montagna, promuovono iniziative come queste che mirano alla prevenzione degli incidenti in montagna. La stagione invernale presenta dei rischi peculiari che sono messi in evidenza dagli incidenti che, purtroppo, di anno in anno, si ripresentano; tutto ciò non interessa solo gli appassionati di sci alpinismo ma anche chi ama sciare in neve fresca, fare escursionisti con racchette, utilizzare moto slitte (ci ricordiamo tutti il recente incidente mortale sul Cermis provocato da un utilizzo scellerato e improprio della moto slitta). Negli anni passati le giornate di «Sicuri con la neve» hanno fatto registrare una preoccupante situazione che denuncia, inequivocabilmente, diffuse carenze a livello della preparazione personale, della valutazione del rischio e dell'uso dell'attrezzatura d'auto soccorso; in questo senso risulta di fondamentale importanza far crescere la consapevolezza personale accompagnata da un indispensabile bagaglio tecnico. Domenica, in varie località, si darà vita a momenti di coinvolgimento aperti a tutti gli appassionati, sciatori ed escursionisti che desiderano ricevere informazioni o approfondire le proprie conoscenze sulla frequentazione in sicurezza della montagna innevata anche attraverso prove pratiche e dimostrative. Per conoscere le iniziative in programma e le località interessate dalla manifestazione, basta consultare i siti web di riferimento che saranno puntualmente aggiornati: www.sicurinmontagna.it, www.cai.it, www.cnsas.it, www.cai-svi.it, www.falc.net. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti. In Alto Adige sono due gli appuntamenti previsti: ritrovo al parcheggio Skihütte a Bressanone e partenza per Schatzerhütte (Plose) e percorso presso l'area sciistica di Passo Oclini sul Corno Nero. Entrambe le vie sono previste su campo neve organizzato. Per informazioni e prenotazioni contattare il Cnas Alto Adige via mail agli indirizzi bressanone@soccorsoalpino.org e manuel.peder@email.it. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il 2013, anno del Vajont: le iniziative del Consiglio Nazionale dei Geologi per ricordare la tragedia di 50 anni fa

« Argav

Argav.com

"Il 2013, anno del Vajont: le iniziative del Consiglio Nazionale dei Geologi per ricordare la tragedia di 50 anni fa"

Data: **17/01/2013**

Indietro

Il 2013, anno del Vajont: le iniziative del Consiglio Nazionale dei Geologi per ricordare la tragedia di 50 anni fa
Pubblicato il 17 gennaio 2013 da argav

foto: La diga (foto Zanfron) <http://www.vajont.net/>

Era il 9 Ottobre del 1963, quando una frana si staccò dal Monte Toc e si riversò nel bacino della diga, creando un'onda che investì con forza Erto, Casso, Longarone ed i loro abitanti. I morti ufficiali furono 1909. L'intero 2013 sarà dedicato a quelle vittime, a quei momenti che sono entrati nella storia del nostro Paese.

In Italia, negli ultimi 50 anni, più di 7.500 persone hanno perso la vita in alluvioni e terremoti. "La frana del Vajont – ha affermato Gian Vito Graziano, presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi – individua forse l'avvenimento dal quale hanno preso l'avvio quegli studi che oggi sono considerati la base della moderna geologia applicata". Ed ecco che il Consiglio Nazionale dei Geologi ha preparato un ampio programma di appuntamenti che culminerà nella giornata del 6 ottobre a Longarone, per proseguire poi sino al 10 ottobre all'Università di Padova. Sotto gli auspici del Presidente della Repubblica, il Consiglio Nazionale dei Geologi, insieme a tutti gli Ordini Regionali dei geologi, ed in particolare a quelli del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, all'Associazione Italiana Ingegneria Geologica e Ambientale con il Dipartimento di Scienze Geologiche dell'Università di Padova, al Centro di ricerca Ceri dell'Università La Sapienza di Roma, al Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto IRPI, a all'International Association for Engineering Geology and the Environment, ha organizzato "Vajont 2013", per commemorare il 50° anniversario di quella tragedia e di quella frana che "con il terremoto dell'Irpinia (2914 vittime) è l'evento naturale che in Italia – ha continuato Graziano – ha causato il maggior numero di morti negli ultimi 50 anni. Nel nostro Paese, negli ultimi 50 anni, più di 7500 persone hanno perso la vita in alluvioni o terremoti".

Ricordare affinché non si ripeta più. Centinaia di geologi provenienti da tutto il mondo, politici e comunità scientifica internazionale si confronteranno a Padova ed a Longarone, proprio in quei luoghi drammaticamente colpiti il 9 Ottobre del 1963, ascoltando le storie ed approfondendo il tema tanto delicato del dissesto idrogeologico. Proprio in quei posti, dunque, dove con la mente si correrà a quei minuti che segnarono per sempre migliaia di vite. "Non solo per non dimenticare, ma anche per analizzare studi e tecniche di prevenzione – ha concluso Graziano – fondamentali per un Paese come l'Italia dal territorio bello e fragile. Ricorderemo quei tragici momenti, ma andremo oltre, cercando di porre le basi per un Paese moderno, in cui le scienze della terra siano realmente alla base di uno sviluppo sostenibile. Per il Consiglio Nazionale dei Geologi, il 2013 sarà un anno dedicato al Vajont, con incontri, conferenze ed iniziative particolari".

(Fonte: Asterisco Informazioni)

About these ads

Protezione civile in allerta in tutta Italia

Maltempo, neve sul centrosud dal weekend scirocco e pioggia - Corriere Adriatico

Corriere Adriatico.it

""

Data: 17/01/2013

Indietro

Maltempo, neve sul centrosud
dal weekend scirocco e pioggia

ROMA - Maltempo con neve a quote basse sul Centrosud, alimentato dall'arrivo di un nuovo fronte freddo da Nord. Da sabato prevarranno, invece, i venti meridionali: con temperature più alte la neve potrà cadere in zone pedemontane solo al Nord. Questo, in sintesi, il quadro delle condizioni meteo previste per i prossimi giorni. Nella serata di oggi e nelle prime 12 ore di Venerdì - annuncia 3bMeteo - la neve potrebbe cadere «anche copiosa in collina dalle Marche al Lazio».

Valanga travolge sciatore nel reggiano. Uno sciatore è stato tratto in salvo dalla Forestale dopo essere stato travolto da una valanga sull'Appennino toscano-emiliano. È accaduto, oggi pomeriggio, dopo che il personale del Comando Stazione di Ligonchio, attraverso il numero d'emergenza 1515, era stato informato che una valanga, in località Cerreto Laghi nel comune di Collagna (Re), aveva travolto e disperso nel comprensorio sciistico una persona sotto la neve, in una parte non gestita ed in fase di assestamento, si legge in una nota del Corpo Forestale. Infatti gli impianti delle piste del Cerreto, nella parte alta, erano rimasti chiusi a causa della nebbia e del maltempo. Sul posto convergevano anche Soccorso Alpino e Carabinieri.

Perugia. Forte nevicata oggi pomeriggio sulla statale Valdichienti, nella zona del valico appenninico di Colfiorito (tra Umbria e Marche). La polizia stradale riferisce che al momento non ci sono problemi per la circolazione. Se la precipitazione dovesse proseguire sarà comunque necessario il ricorso a pneumatici invernali o a catene. Leggera nevicata nel pomeriggio anche sul valico della Somma, al confine tra le province di Perugia e di Terni.

Viterbo. Dalle prime ore di questo pomeriggio sta nevicando in gran parte della Tuscia. La situazione al momento è sotto controllo e non si evidenziano particolari criticità. I mezzi della Provincia di Viterbo sono operativi nei punti in cui le precipitazioni sono più abbondanti per garantire la percorribilità delle principali arterie provinciali. L'assessore provinciale alla Viabilità Giovanni Maria Santucci raccomanda di mettersi in viaggio solo se strettamente necessario e se si è provvisti di catene o pneumatici da neve. Per ricevere informazione sullo stato della viabilità provinciale sono stati attivati due appositi profili Facebook «Viabilità Provincia di Viterbo» e «Provincia di Viterbo» e ci si può collegare al sito istituzionale dell'ente all'indirizzo www.provincia.vt.it.

Ancora fiocchi sui Castelli Romani, «con possibile breve apparizione della neve mista a pioggia anche a Roma», stanotte. Sull'ipotesi di neve sulla Capitale 'lIMeteo.it' precisa che «non si tratterà assolutamente di una nevicata come quella del Febbraio scorso», ma, afferma Antonio Sanò, «come ripetutamente annunciato, di una leggera imbiancata sui quartieri nord di Roma, mentre il centro potrà vedere pioggia mista a neve o neve bagnata».

Se non la Capitale, saranno imbiancate con abbondanza altre città, quali Urbino, Perugia, Viterbo, Rieti, l'Aquila e Campobasso. Possibili, inoltre, disagi alla circolazione stradale sull'Appennino, dove sono previsti accumuli di oltre 30 cm. intorno ai mille metri.

Al nord le precipitazioni saranno abbondanti dalle prime ore di Sabato. Neve in pianura specie tra Piemonte, Lombardia e

Protezione civile in allerta in tutta Italia

zone interne liguri. 3bMeteo prevede «in Piemonte oltre 20-30 cm in pianura»; sul Nordest i fiocchi si trasformeranno in pioggia entro Domenica. I venti di Scirocco faranno innalzare notevolmente (anche di 10 gradi) le temperature al Centrosud, con neve «in rapido rialzo - sottolinea 3bMeteo - a partire dal Sud, con i versanti tirrenici che verranno battuti da nuove piogge e temporali».

Rischio valanghe. Cresce il pericolo di valanghe sulla montagna veneta dopo le copiose nevicate di questi giorni. Il bollettino neve dell'Arpav segnala per domani e sabato un rischio di distacchi di slavine marcato, grado 3 su una scala fino a 5 punti, e per domenica e lunedì un'elevazione al grado 4, per neve umida e pioggia. Vi è inoltre la possibilità di distacchi di lastroni di neve accumulati dal vento già con un debole sovraccarico, come quello di un singolo sciatore. Valanghe di piccole e medie dimensioni saranno inoltre possibili lungo i pendii al sole. Per questi motivi il Soccorso alpino delle Dolomiti Bellunesi invita alla massima prudenza scialpinisti e quanti si apprestano a percorrere con la 'ciaspolè percorsi fuori pista, e consiglia in ogni caso gli escursionisti di dotarsi degli strumenti di autosoccorso, ovvero Arva, pala e sonda.

Giovedì 17 Gennaio 2013 - 14:04 Ultimo aggiornamento: 18:14

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, è allerta meteo per le prossime ore**Corriere dell'Irpinia.it**

""

Data: **17/01/2013**

Indietro

Maltempo, è allerta meteo per le prossime ore

Avellino | 17/01/2013

AVELLINO - E' allerta meteo anche per la provincia di Avellino. Lo comunica la Prefettura. Secondo il bollettino diramato dalla protezione civile "da questa sera e per le successive 24-36 ore sono previste precipitazioni anche di carattere nevoso sui rilievi oltre i 600 metri di quota". Dunque una larga fetta della provincia - dall'Alta Irpinia al Calaggio, dalla Baronina all'Ufita - potrebbe ritrovarsi a fare i conti con la coltre bianca.

Di seguito il Bollettino Previsionale delle Condizioni Meteorologiche per la Regione Campania:

Giovedì 17 gennaio

Cielo coperto con precipitazioni sparse e possibilità di nevicate oltre gli 800 - 900m in giornata e oltre i 700 metri dalla serata.

Cielo coperto con precipitazioni sparse sul settore settentrionale della regione e diffuse su quello meridionale ove assumeranno anche carattere di locale rovescio o temporale; nevicate potranno verificarsi sulle zone montuose a quote superiori agli 800 - 900 metri in giornata e a 700 metri dalla serata. I venti spireranno moderati o forti occidentali. Il mare si presenterà molto mosso o agitato. Le temperature subiranno una lieve diminuzione nei valori massimi. La visibilità risulterà ridotta sulle zone montuose e nelle aree interessate dalle precipitazioni più intense. Gelate dalla sera potranno interessare le zone montuose a quote superiori ai 700 metri.

Venerdì 18 gennaio

Precipitazioni diffuse, nevose a quote superiori ai 500m in nottata e 600-700m dal mattino.

Cielo molto nuvoloso o coperto associato a precipitazioni diffuse anche a carattere di breve rovescio lungo la fascia costiera, e nevose a quote superiori ai 500 metri in nottata e 600 - 700 metri dal mattino. Tra il pomeriggio e la sera schiarite tenderanno ad affermarsi sulla nostra regione, ad iniziare dalle province di Napoli e Caserta. I venti spireranno forti settentrionali. Il mare si presenterà agitato, con possibili mareggiate lungo le scoste esposte ai venti. Le temperature tenderanno a diminuire sensibilmente favorendo la formazione di gelate notturne anche a quote collinari. La visibilità sarà localmente ridotta sulle zone montuose.

Sabato 19 gennaio

Graduale aumento della nuvolosità con precipitazioni sparse dalla sera, nevose oltre i 700m.

Cielo inizialmente poco nuvoloso; tra il pomeriggio e la sera graduale aumento della nuvolosità, ad iniziare dal settore settentrionale della regione, associato, dalla serata, a precipitazioni sparse anche a carattere di breve rovescio lungo la fascia costiera e nevose a quote superiori ai 700 metri. I venti spireranno deboli settentrionali tendenti a divenire moderati o forti meridionali. Il mare si presenterà mosso al mattino e molto mosso o agitato dalla serata. Le temperature risulteranno stazionarie, favorendo la formazione di gelate anche a quote collinari, mentre le massime aumenteranno. La visibilità tenderà a ridursi sulle zone montuose. Zona Stato del cielo e precipitazioni.

<§b

Siccità record del 2012 calamità naturale: via ai risarcimenti per gli agricoltori umbri

CORRIERE DELL'UMBRIA -

Corriere dell'Umbria.it*"Siccità record del 2012 calamità naturale: via ai risarcimenti per gli agricoltori umbri"*Data: **17/01/2013**[Indietro](#)[Home/Notizie/Attualità](#)

Siccità record del 2012 calamità naturale: via ai risarcimenti per gli agricoltori umbri

Il ministro Catania annuncia il semaforo verde per l'accesso al Fondo di solidarietà nazionale. Palla alla Regione

17/01/2013 16:15:00

Il risarcimento ci sarà. Il ministro delle Politiche agricole Mario Catania ha annunciato il via libera all'adozione dello stato di calamità per l'estate del 2012. Gli agricoltori umbri colpiti dalla siccità record dello scorso anno adesso potranno accedere ai contributi del Fondo di solidarietà nazionale da destinare al ripristino delle infrastrutture pubbliche, delle strutture aziendali e alla ricostituzione delle scorte compromesse o distrutte.

Come richiedere il risarcimento Le domande di intervento potranno essere presentate alle autorità indicate dalle stesse Regioni entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La palla, adesso, passa al "governo" dell'Umbria.

(nessun commento)

<§b

Pioggia e qualche fiocco Ingorghi, caos e insulti**Corriere della Sera (Ed. Roma)**

""

Data: **17/01/2013**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - ROMA

sezione: Cronaca di Roma data: 17/01/2013 - pag: 2

Pioggia e qualche fiocco Ingorghi, caos e insulti

Tweet di Alemanno: non nevica, cretini. Allerta per stasera

È arrivato il gelo a Roma, come del resto previsto da giorni. E anche senza la neve, solo qualche fiocco dentro la città a Boccea e Torvecchia, la città è andata in tilt, tanto che subito è scoppiata la polemica, con il sindaco Gianni Alemanno che ha chiamato «cretini» quelli che su Twitter hanno ironizzato, scatenando proteste fra gli utenti del social network e le critiche del centrosinistra. Ben più pesante la situazione intorno alla Capitale: la neve ha imbiancato i Castelli romani, causando non pochi disagi alla circolazione; sull'autostrada Roma-L'Aquila ci sono stati blocchi del traffico causati da automobilisti che si sono fermati sulla corsia d'emergenza per mettere le catene anche se non ce n'era effettivo bisogno (e sono stati per questo identificati dalla polizia stradale: rischiano la denuncia per interruzione di pubblico servizio o blocco stradale non autorizzato); e ancora la neve ha coperto anche piccoli rilievi in Ciociaria, nel Viterbese e nel reatino. Una giornata difficile, insomma. E oggi nuova allerta: la Protezione civile di Roma Capitale ha diramato lo «stato di attenzione» a tutte le strutture operative in relazione ad un possibile peggioramento delle condizioni meteo - rischio neve compreso - che soprattutto in serata potrebbe interessare la città. Ieri sono bastati nevischio e pioggia per mandare in tilt il traffico, con molti allagamenti in varie zone. Numerosi anche i tamponamenti e i piccoli incidenti stradali. I mezzi pubblici come sempre in questi casi sono stati presi d'assalto e molti utenti hanno segnalato autobus e vagoni del metrò stracarichi di persone. In questo quadro il sindaco sul profilo twitter è stato punzecchiato da molti utenti. E alla fine è esploso: «Non nevica, cretini» ha prima scritto, poi, sempre sul social network, ha scritto che la sinistra «porta sfiga» e «prega perché nevichi». Numerose le reazioni degli utenti: «Ha mai sentito il sindaco Bloomberg parlare così?». «Dal sindaco ci si aspetterebbe un comportamento più istituzionale». «Anziché offendere gli altri, può dedicarsi alla città che non se la passa bene?». «Quest'anno le scuole restano aperte?». Nella polemica è intervenuto anche l'imprenditore Alfio Marchini, candidato sindaco: «Credo che a sinistra si preghi per cose più serie». E il Pd capitolino è andato all'attacco: «Alemanno attacca la sinistra e offende i cittadini per coprire il proprio fallimento. È bastato il nevischio e per l'ennesima volta la città è andata in tilt. Ogni problema con la sua amministrazione diventa un'emergenza». Paolo Foschi

Paolo_Foschi RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, la città in tilt Alemanno, tweet offensivi**Corriere della Sera (Ed. Roma)**

""

Data: **17/01/2013**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - ROMA

sezione: Prima data: 17/01/2013 - pag: 1

Maltempo, la città in tilt Alemanno, tweet offensivi

È arrivato il gelo, sono caduti i primi fiocchi di neve in periferia. E il traffico a Roma è subito andato in tilt, mentre nei dintorni della Capitale, dove le precipitazioni sono state più abbondanti, la situazione è stata anche ben peggiore: nella mattinata molti mezzi sono rimasti bloccati nel ghiaccio o nella neve e polizia stradale e vigili del fuoco sono intervenuti per risolvere vari problemi. Sulla Roma-L'Aquila alcuni automobilisti sono stati identificati dalla polizia perché hanno rallentato la circolazione per montare le catene: rischiano una denuncia. Il sindaco Alemanno su twitter ha insultato chi ironizzava sull'emergenza: «Non nevica, cretini». E per stasera nuova allerta: la Protezione civile ha diramato lo «stato di attenzione» a tutte le strutture operative. A PAGINA 2 Paolo Foschi

Maltempo/ Rfi: Possibili rallentamenti per treni Milano-Bologna

| Ambiente | DiariodelWeb.it

Diario del Web

"Maltempo/ Rfi: Possibili rallentamenti per treni Milano-Bologna"

Data: **17/01/2013**

[Indietro](#)

Maltempo/ Rfi: Possibili rallentamenti per treni Milano-Bologna

Attivi piani neve e gelo, circolazione regolare su resto Penisola

SPECIALE MALTEMPO

Diario del Web (TM News) | Pubblicato giovedì 17 gennaio 2013 alle 09.01

Archiviato in: [Tutto su Ambiente](#) [Clima](#) [Maltempo Italia](#)

ROMA - Traffico ferroviario regolare sulla rete ferroviaria nazionale, nonostante l'ondata di maltempo che sta interessando la penisola e in particolare le regioni del Nord, dove sono attivi i piani antineve e antigelo di Rete Ferroviaria Italiana. Rfi informa che sulla direttrice Milano-Bologna possibili riduzioni di velocità a 250 km/h a causa della nevicata in corso. Questa la situazione nelle regioni interessate dal maltempo: in Liguria neve sulla Torino/Milano-Genova tra Ronco ed Arquata; nel Triveneto neve lungo la Udine-Tarvisio; in Emilia-Romagna nevicata lievemente nel nodo di Bologna e sulle direttrici Bologna-Piacenza e Bologna-Padova. Rete Ferroviaria Italiana, gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, fa sapere anche che "il servizio potrà ridursi qualora la situazione dovesse peggiorare oltre le normali condizioni di circolabilità, in base alle previsioni meteorologiche della Protezione Civile".

Sicuri con la neve Prima di tutto la prudenza

L'Eco di Bergamo

Eco di Bergamo, L'

""

Data: 18/01/2013

Indietro

Venerdì 18 Gennaio 2013 SPECIALI

Sicuri con la neve

Prima di tutto la prudenza

Domenica giornata dedicata alla sicurezza organizzata dal Soccorso Alpino

Al centro dell'attenzione come prevenire gli incidenti causati da valanghe

Mai dimenticare la prudenza. È una raccomandazione implicita in tutti i corsi e le dimostrazioni di specialisti e istruttori in materia di sicurezza in montagna e di soccorso alpino. E accanto alla prudenza e oltre alle capacità la manifestazione «Sicuri con la neve» che si terrà domenica 20 gennaio lungo tutta la catena delle Alpi e anche sugli Appennini e in Sicilia, per la giornata nazionale dedicata alla prevenzione degli incidenti da valanga. L'iniziativa tocca anche le Orobie bergamasche. Un «campo neve organizzato» si terrà a San Simone, dove per l'occasione verranno proposte attività pratiche diverse. Altri si terranno in varie località lombarde: Piani di Bobbio, passo Tonale, Madesimo e Pescegallo. I presidi previsti in tutta Italia sono quasi una quarantina. Si spazia da stand informativi e campi dimostrativi un po' ovunque, Etna compresa, ma sono anche in programma escursioni guidate in Umbria e gite di skialp e freeride in Trentino.

La giornata, organizzata dal Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico CNSAS, vedrà coinvolti come tutor e formatori anche gli istruttori delle scuole di scialpinismo Cai e il personale del Servizio valanghe italiano. Come ricorda Alessandro Calderoli, tecnico del Soccorso Alpino e Istruttore nazionale di scialpinismo, l'iniziativa è nata sul finire degli anni Novanta con l'organizzazione delle giornate per la raccolta di dati statistici lungo i principali percorsi scialpinistici: veri e propri sondaggi, che poi hanno lasciato il posto ad altre formule, come «Sicuri in ferrata».

Il tema di domenica è la frequentazione della montagna nel periodo invernale: una passione in crescita, che oggi coinvolge figure diverse, e che non è mai scevra di pericoli. Purtroppo le cronache hanno già registrato numerosi incidenti avvenuti in varie località, spesso dovuti a imprudenza, a scarsa conoscenza del rischio cui si può andare incontro in ambiente alpino.

Paola Valota

Maltempo, Confagricoltura: "Situazione di allerta, ma non parliamo di aumenti dei prezzi di frutta e verdura"**Freshplaza.it**

""

Data: **17/01/2013**

Indietro

Maltempo, Confagricoltura: "Situazione di allerta, ma non parliamo di aumenti dei prezzi di frutta e verdura"

"Le nevicate, le piogge torrenziali, ma anche i temporali misti a neve, il vento forte e le burrasche stanno creando forti disagi nelle campagne. Si sono registrati rallentamenti nel trasporto delle merci, con problemi più acuti per strade poderali ed interpoderali, meno per statali e autostrade. Le situazioni di difficoltà non giustificano però aumenti dei prezzi al consumo dei prodotti deperibili come frutta e verdura". Lo sottolinea Confagricoltura che, con le proprie strutture territoriali, sta monitorando costantemente la situazione.

"Siamo in allerta perché temiamo le conseguenze del perdurare della situazione di maltempo e soprattutto del gelo – osserva Confagricoltura. Per fortuna siamo lontani dalle situazioni drammatiche dell'anno scorso con centinaia di Tir bloccati ed impossibilitati ad effettuare le consegne. I danni furono incalcolabili".

"Nonostante tutte le difficoltà ed i disagi, gli agricoltori – fa sapere Confagricoltura – sono pronti a collaborare con la Protezione civile, mettendo i propri trattori e la propria opera a disposizione delle autorità".

Data di pubblicazione: 17/01/2013

© 2013 FreshPlaza. Tutti i diritti riservati.

Maltempo: allerta per neve, massima prudenza alla guida

- Attualità - Attualità` - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

Giornale della Protezione Civile, Il

"Maltempo: allerta per neve, massima prudenza alla guida"

Data: **17/01/2013**

[Indietro](#)

Maltempo: allerta per neve, massima prudenza alla guida

Continua a cadere la neve sul centro nord Italia anche a quota di pianura e nel resto della penisola sulle alture. Il Dipartimento ha emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche

Giovedì 17 Gennaio 2013 - Attualità -

Il maltempo continua a persistere sull'Italia portando neve, freddo, pioggia e forti venti.

Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso ieri sera un'allerta meteo che prevede il persistere di nevicate fino a quote di pianura su Emilia-Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia con apporti da deboli a moderati, fino ai 100-300 metri su Toscana, Umbria e Marche con apporti al suolo da deboli a moderati, localmente elevati alle quote superiori, fino ai 200-400 metri su Lazio, Abruzzo e Molise con apporti al suolo da deboli a localmente moderati. Si prevedono, inoltre, precipitazioni nevose fino ai 400-600 metri sulla Sardegna con apporti al suolo deboli, localmente moderati a quote superiori.

Si prevede inoltre il persistere di precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale sulle regioni meridionali tirreniche e sulla Sicilia, con venti forti o di burrasca dai quadranti occidentali. I fenomeni potranno essere accompagnati da raffiche di vento e attività elettrica. Si attende anche il persistere di venti di burrasca con rinforzi fino a tempesta dai quadranti occidentali sulla Sardegna e venti forti con rinforzi di burrasca a componente settentrionale su Friuli Venezia Giulia e Marche, con possibili mareggiate lungo le coste esposte.

Nella giornata di venerdì 18 si prevedono precipitazioni nevose, fino ai 500-700 metri, sulle regioni meridionali tirreniche e sulla Sicilia, mentre la quota neve è prevista in calo su Abruzzo e Molise.

Il Dipartimento raccomanda la massima prudenza nella guida a quanti si trovassero in viaggio nelle zone interessate dal maltempo e consiglia di informarsi sulle condizioni della viabilità per il percorso che si intende seguire. Per ridurre il rischio di incidenti raccomanda in ogni caso di guidare con cautela, moderando la velocità, aumentando le distanze di sicurezza ed evitando le frenate brusche.

Redazione/sm

Fonte: Dipartimento

Maltempo: traffico ferroviario regolare su tutta la Penisola Gli aggiornamenti di Rfi Continua ...

Maltempo: traffico ferroviario regolare su tutta la Penisola (GuidaViaggi.it)

GuidaViaggi.it

""

Data: **17/01/2013**

[Indietro](#)

17/01/2013 - 15:33

Maltempo: traffico ferroviario regolare su tutta la Penisola

[Gli aggiornamenti di Rfi](#)

[Messaggio promozionale](#)

Rfi ha comunicato in una nota l'aggiornamento alle ore 13.30 sulla situazione del traffico ferroviario, che è regolare sulla rete nazionale nonostante l'ondata di maltempo presente sulla Penisola e in particolare sulle regioni del Nord, dove sono attivi i piani antineve e antigelo di Rete Ferroviaria Italiana. Questa la situazione nelle regioni interessate dal maltempo: in Emilia Romagna nevischio sul nodo di Bologna e tra Bologna e Modena; in Toscana nevica sulla linea Pontremolese tra Fornovo e Borgo Val di Taro. Rete Ferroviaria Italiana comunica che il servizio potrà ridursi qualora la situazione dovesse peggiorare oltre le normali condizioni di circolabilità, in base alle previsioni meteorologiche della Protezione Civile.

Pericolo valanghe in montagna

Il Friuli -

Il Friuli.it

"Pericolo valanghe in montagna"

Data: **17/01/2013**

[Indietro](#)

Dettagli

Pubblicato Giovedì, 17 Gennaio 2013 16:49

Pericolo valanghe in montagna

Da 'marcato a 'forte' il rischio sull'arco montano del Friuli Venezia Giulia

L'instabilità climatica e il maltempo che ha colpito la regione negli ultimi giorni, portando oltre 30 centimetri di neve sulle Alpi e sulle Prealpi friulane, ha determinato l'innalzamento del rischio valanghe in montagna.

Va da "marcato" (grado 3 su 5) a "forte" (4), infatti, il grado di pericolo valanghe sull'arco montano del regionale - spiega il bollettino straordinario emesso oggi dalla Protezione civile regionale -. Le nevicate di questa notte, piu' abbondanti del previsto, hanno portato 30-40 centimetri sulle Alpi Giulie e 50-70 su Alpi e Prealpi Carniche occidentali.

La neve fresca non si e' ancora consolidata per le basse temperature e le masse staccabili pertanto risultano ovunque superiori al metro.

I venti nord-orientali hanno inoltre favorito la formazione di consistenti accumuli a tutte le esposizioni, in particolare a Sud-Ovest. Sono pertanto possibili distacchi spontanei di valanghe sia di medie che di grandi dimensioni.

Alcune di esse, convogliandosi lungo i canali, potrebbero interessare qualche tratto della viabilità oltre i 1.000 metri. Il grado di pericolo e' dunque forte sulle Alpi Giulie, Carniche occidentali e Prealpi Carniche, marcato sulle Alpi Carniche Centrali e le Prealpi Giulie.

LEGGI LE PREVISIONI METEO DELL'OSMER FVG

17 gennaio 2013

Sport e solidarietà: ecco le donazioni della Uisp

| IlGiunco.net

Il Giunco.net*"Sport e solidarietà: ecco le donazioni della Uisp"*Data: **17/01/2013**

Indietro

Sport e solidarietà: ecco le donazioni della Uisp

• 17 gennaio 2013 • Aggiornato alle 14:35

di Lorenzo Falconi

GROSSETO Sport e solidarietà per la Uisp che, questa mattina, in Municipio ha presentato le donazioni effettuate dall'associazione, attraverso i fondi raccolti nelle varie iniziative sportive. «Non è la prima volta per la Uisp osserva il vicesindaco con delega allo sport, Paolo Borghi (al centro nella foto) -. Il connubio di attività fisica e sociale emerge nelle iniziative e nei tanti progetti importanti che testimoniano un sostegno concreto in fatto di solidarietà».

Complessivamente sono oltre 11 mila gli euro raccolti dalla Uisp di Grosseto nel secondo semestre del 2012 che l'associazione sportiva ha deciso di destinare all'attività di beneficenza, al sostegno di progetti sociali, ma al tempo stesso anche in aiuto delle popolazioni colpite da eventi eccezionali, come il terremoto dell'Emilia o l'alluvione di Albinia. A luglio, ad esempio, è stata organizzata una manifestazione di ginnastica che ha raccolto 1600 euro in favore dei terremotati. In agosto il cicloraduno ha invece raccolto 500 euro da destinare alla Uisp di Modena, duramente colpita dalle scosse di terremoto. Sempre nel periodo estivo il memorial Centini di calcio femminile ha raccolto 520 euro da devolvere in sostegno di Alessandro Magnani, un bambino che da anni lotta contro una rara malattia. Ad ottobre, invece, il torneo di calcetto memorial Di Paola, ha contribuito alla raccolta di quasi 2500 euro destinati all'associazione L'Altra Città di don Enzo Capitani. Il memorial Cappuccini, torneo di pallavolo, ha inoltre permesso di devolvere 420 euro all'Admo e 600 agli alluvionati. Ulteriori 5300 euro, infine, sono stati raccolti attraverso varie attività sportive nel nome della solidarietà. «La solidarietà nelle nostre manifestazioni è un fatto normale spiega il vicepresidente della Uisp provinciale Alberto Barazzuoli (a sinistra nella foto)-. Lo sport che porta alla solidarietà è uno spirito ormai radicato che alberga in ogni nostro settore». «Questo significa fare rete insieme precisa Luca Ceccarelli (a destra nella foto), assessore alle politiche sociali -, è importante capire le criticità del territorio e questo avviene grazie all'opera di ascolto».

<§b

Anche l'Europa ha bloccato i Boeing 787

Anche l'Europa ha bloccato i Boeing 787 | Il Post

Il Post

""

Data: 17/01/2013

Indietro

Anche l'Europa ha bloccato i Boeing 787

L'agenzia europea per la sicurezza aerea ha seguito le decisioni di Stati Uniti, India e Giappone di non far più volare il nuovo modello, dopo i problemi al sistema elettrico

17 gennaio 2013

3

Tweet

L'Agenzia europea per la sicurezza aerea (EASA) ha deciso oggi di bloccare i voli del nuovo Boeing 787 Dreamliner, seguendo decisioni simili prese in diversi paesi del mondo dopo una serie di incidenti che hanno coinvolto il modello di aereo in servizio da poco più di un anno.

L'11 gennaio la Federal Aviation Administration (FAA), l'ente regolatore dell'aviazione civile americana, aveva annunciato l'inizio di un riesame completo (comprehensive review) del 787 Dreamliner, il più recente aereo di linea civile prodotto dalla Boeing, anche se inizialmente la FAA aveva ripetuto che l'aereo era sicuro e che non era necessario fermare i voli.

Nelle ultime settimane, tuttavia, quattro aerei hanno avuto problemi al sistema elettrico: in almeno uno dei casi il problema ha causato un piccolo incendio in un aereo vuoto, all'aeroporto di Boston. L'incidente più recente è avvenuto la mattina di mercoledì 16 gennaio: un Boeing 787 della All Nippon Airways partito da Yamaguchi e diretto all'aeroporto Haneda di Tokyo, con 137 persone a bordo, ha dovuto fare un atterraggio di emergenza all'aeroporto di Takamatsu, a causa della presenza di fumo nella cabina di pilotaggio. L'aereo è stato evacuato poco dopo la discesa al suolo e si è trovato che la causa dell'incendio era un problema alle batterie dislocate nella poppa dell'aereo.

A causa dell'incidente, ieri la All Nippon e Japan Airlines hanno sospeso volontariamente i voli dei loro Boeing 787: le due compagnie ne operano in tutto 24, circa la metà di tutti i 787 consegnati. Poche ore dopo, anche la FAA (Federal Aviation Administration) degli Stati Uniti ha sospeso i voli dei 787, che finora sono operati da una sola compagnia aerea, la United Airlines. La decisione americana ha portato a mosse analoghe da parte delle autorità cileni e indiane. La FAA ha detto che prima di permettere di nuovo l'utilizzo dei 787 la compagnia aerea dovrà dimostrare che le nuove batterie dell'aereo sono sicure. Al momento, solo i 787 in possesso di Qatar Airways e della compagnia di bandiera etiopica non sono stati ufficialmente fermati.

Come scrive il sito Ask the Pilot, non è la prima volta che i modelli appena introdotti abbiano problemi e difetti che richiedono costose modifiche: la maggior parte delle volte si tratta di problemi che non causano disastri, ma in alcuni casi come gli errori di progettazione nel sistema di bloccaggio di alcune porte sul McDonnell Douglas DC-10 questi possono contribuire a incidenti molto gravi. Anche se il 787 non aveva ancora causato episodi drammatici, le cose stavano chiaramente andando nella direzione sbagliata.

Lo stesso sito spiega che gli incidenti recenti sono stati tutti causati da malfunzionamenti delle batterie che si trovano nella poppa dell'aereo. Sono batterie ricaricabili agli ioni di litio che vengono usate per far partire l'Auxiliary Power Unit (APU) dell'aereo, un motore a turbina che serve a fornire aria ed elettricità quando i motori principali non sono accesi. Ask the Pilot dice che l'uso di batterie agli ioni di litio molto potenti ma a rischio di problemi di surriscaldamento è una caratteristica del 787.

Il programma di sviluppo e costruzione del 787 Dreamliner ha già avuto diversi ritardi. Pensato per entrare in servizio nel corso del 2008, il progetto ha subito numerosi rinvii e aumenti di costo. Il primo volo di prova è avvenuto nel 2009, mentre il primo volo commerciale, con la All Nippon Airways (ANA) sulla rotta Narita-Hong Kong, è avvenuto il 26

Anche l'Europa ha bloccato i Boeing 787

ottobre 2011. In tutto sono stati ordinati 848 aerei e al momento ne sono stati consegnati 50. Oggi è utilizzato, oltre che da ANA e da Japan Airlines, dalla United Airlines americana, dalla Air India e dalle linee aeree di Qatar, Cile, Polonia (LOT, l'unica compagnia interessata dalla decisione dell'EASA di oggi) ed Etiopia.

Il problema per Boeing, più che l'ordine di fermare i 787, rischia di essere la necessità di eseguire modifiche al progetto originale: questo causerebbe ulteriori ritardi al programma di consegna dei nuovi modelli, che è già molto indietro.

Foto: un Boeing 787 Dreamliner all'aeroporto di Haneda, Tokyo, 16 gennaio 2013.

(YOSHIKAZU TSUNO/AFP/Getty Images)

Maltempo, allerta meteo per le prossime 24-36 ore: previsioni

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news*"Maltempo, allerta meteo per le prossime 24-36 ore: previsioni"*

Data: 17/01/2013

Indietro

Avellino - Allerta meteo in provincia di Avellino. A comunicarlo è la Prefettura irpina che secondo quanto appreso dal bollettino diramato dalla Protezione Civile regionale avvisa che "... da questa sera e per le successive 24-36 ore sono previste precipitazioni anche di carattere nevoso sui rilievi oltre i 600 metri di quota".

Il servizio Infoviabilità della Provincia di Avellino inoltre ha invitato gli automobilisti in transito sulle arterie stradali della provincia di nuovo alla prudenza a causa della possibile formazione di ghiaccio su strada specie nelle ore notturne. Di seguito il **Bollettino Previsionale delle Condizioni Meteorologiche per la Regione Campania**:

Giovedì 17 gennaio

Cielo coperto con precipitazioni sparse e possibilità di nevicate oltre gli 800 - 900m in giornata e oltre i 700 metri dalla serata.

Cielo coperto con precipitazioni sparse sul settore settentrionale della regione e diffuse su quello meridionale ove assumeranno anche carattere di locale rovescio o temporale; nevicate potranno verificarsi sulle zone montuose a quote superiori agli 800 - 900 metri in giornata e a 700 metri dalla serata. I venti spireranno moderati o forti occidentali. Il mare si presenterà molto mosso o agitato. Le temperature subiranno una lieve diminuzione nei valori massimi. La visibilità risulterà ridotta sulle zone montuose e nelle aree interessate dalle precipitazioni più intense. Gelate dalla sera potranno interessare le zone montuose a quote superiori ai 700 metri.

Venerdì 18 gennaio

Precipitazioni diffuse, nevose a quote superiori ai 500m in nottata e 600-700m dal mattino.

Cielo molto nuvoloso o coperto associato a precipitazioni diffuse anche a carattere di breve rovescio lungo la fascia costiera, e nevose a quote superiori ai 500 metri in nottata e 600 - 700 metri dal mattino. Tra il pomeriggio e la sera schiarite tenderanno ad affermarsi sulla nostra regione, ad iniziare dalle province di Napoli e Caserta. I venti spireranno forti settentrionali. Il mare si presenterà agitato, con possibili mareggiate lungo le scoste esposte ai venti. Le temperature tenderanno a diminuire sensibilmente favorendo la formazione di gelate notturne anche a quote collinari. La visibilità sarà localmente ridotta sulle zone montuose.

Sabato 19 gennaio

Graduale aumento della nuvolosità con precipitazioni sparse dalla sera, nevose oltre i 700m.

Cielo inizialmente poco nuvoloso; tra il pomeriggio e la sera graduale aumento della nuvolosità, ad iniziare dal settore settentrionale della regione, associato, dalla serata, a precipitazioni sparse anche a carattere di breve rovescio lungo la fascia costiera e nevose a quote superiori ai 700 metri. I venti spireranno deboli settentrionali tendenti a divenire moderati o forti meridionali. Il mare si presenterà mosso al mattino e molto mosso o agitato dalla serata. Le temperature risulteranno stazionarie, favorendo la formazione di gelate anche a quote collinari, mentre le massime aumenteranno. La visibilità tenderà a ridursi sulle zone montuose. Zona Stato del cielo e precipitazioni.

(giovedì 17 gennaio 2013 alle 15.47)

Londra. Treno in fiamme, evacuata stazione**L'Altro quotidiano.it***"Londra. Treno in fiamme, evacuata stazione"*Data: **17/01/2013**[Indietro](#)

0 Commenti

INGHILTERRA. La stazione ferroviaria di Londra, Victoria Station, è stata evacuata questa mattina all'ora di punta in seguito a un incendio che si è sviluppato nella parte inferiore di un vagone. La società di gestione dei treni Gatwick Express ha annunciato che vi saranno "gravi perturbazioni" nel traffico ferroviario odierno. La stazione è stata riaperta parzialmente circa un'ora dopo. Nessuno è rimasto ferito nell'incendio, precisa la Bbc online.

Valanghe, rischio elevato Soccorso alpino: «Allerta»

L'Arena.it - Il giornale di Verona - Notizie, Cronaca, Sport, Cultura su Verona e Provincia

L'Arena.it

""

Data: 17/01/2013

Indietro

17.01.2013

Valanghe, rischio elevato

Soccorso alpino: «Allerta»

La combinazione tra forti nevicate e condizioni climatiche porta il livello di pericolo, su una scala di 5, a livello 3, destinato a salire a 4 domenica e lunedì. Raccomandata massima prudenza a scialpinisti, ciaspolatori e a chi si muova in montagna. VIDEO 1: Valanghe, l'imprudenza - VIDEO 2: Valanghe, come accade

Bollettino valanghe dell'Arpav del 17 gennaio

Aumenta Diminuisce Stampa Invia Commenti 1

Tweet

@Seguici

VERONA. A seguito delle copiose nevicate e delle condizioni climatiche di questi giorni, il Soccorso Alpino (nello specifico la delegazione delle Dolomiti Bellunesi) invita alla massima prudenza scialpinisti, ciaspolatori e quanti si rechino a camminare fuori pista in montagna, per l'elevato pericolo di valanghe. Un rischio che interessa sia la zona alpino-dolomitica che le Prealpi, la Lessinia, il Baldo e il gruppo del Carega.

Il consiglio è sempre di dotarsi degli strumenti di autosoccorso, ovvero Arva, pala e sonda. Il bollettino neve dell'Arpav segnala infatti, per domani e sabato, rischio marcato (3), con la possibilità di distacchi di lastroni soffici da vento già con debole sovraccarico.

Probabilità di scaricamenti e singole valanghe di medie dimensioni lungo pendii al sole. Per domenica e lunedì, pericolo forte (4) per neve umida e pioggia su neve esistente: probabili molte valanghe di medie dimensioni specie fra i 1200 e i 1800 metri di quota. In quota, possibili valanghe in strada.

Gb/ Londra, evacuata la stazione Victoria, treno in fiamme

- Dal Mondo - La Prealpina.it

La Prealpina.it

"Gb/ Londra, evacuata la stazione Victoria, treno in fiamme"

Data: **17/01/2013**

[Indietro](#)

Gb

Gb/ Londra, evacuata la stazione Victoria, treno in fiamme

Nell'ora di punta

Roma, 17 gen. (TMNews) - La stazione ferroviaria di Londra, Victoria Station, è stata evacuata questa mattina all'ora di punta in seguito a un incendio che si è sviluppato nella parte inferiore di un vagone. La società di gestione dei treni Gatwick Express ha annunciato che vi saranno "gravi perturbazioni" nel traffico ferroviario odierno. La stazione è stata riaperta parzialmente circa un'ora dopo. Nessuno è rimasto ferito nell'incendio, precisa la Bbc online.

Maltempo, prosegue l'allerta meteo: imbiancati i Monti Lepini

Maltempo, freddo e neve 17 e 18 gennaio 2013

Latina Today.it

""

Data: 17/01/2013

Indietro

Maltempo, prosegue l'allerta meteo: imbiancati i Monti Lepini

Temperature rigide ancora per qualche giorno e, dopo i primi fiocchi di ieri, probabili deboli o moderate nevicate anche intorno ai 200 metri. La Prefettura lancia lo stato di attenzione

di Redazione - 17 gennaio 2013

Invia ad un amico

Tweet

Tema

maltempo +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "maltempo" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "maltempo" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...

Storie Correlate Maltempo, freddo e pioggia in provincia. Neve anche a 300 metri Maltempo, domenica di pioggia: anche a Latina arriva Morgana Maltempo, freddo in provincia: primi fiocchi di neve sui monti Lepini

Prosegue l'allerta meteo nella provincia di Latina anche nei prossimi giorni per quella che sembra essere la prima vera ondata di maltempo invernale.

Nella giornata di ieri abbondanti le piogge, accompagnate anche da forti grandinate, e nel corso del pomeriggio imbiancati i Monti Lepini dove sono cominciati a scendere i primi fiocchi di neve.

Anche le temperature sono scese drasticamente e non dovrebbero tornare a salire nei prossimi giorni quando la colonnina di mercurio potrebbe anche arrivare sotto lo zero.

In seguito al bollettino diramato dalla protezione civile per le giornate di oggi e domani la Prefettura di Latina ha lanciato così lo stato di attenzione invitando gli enti e gli organi interessati a predisporre la sorveglianza e la prevenzione delle aree considerate più a rischio. Si ricorda il numero per le emergenze attivo 24 ore su 24: 0773/6581.

Emergenza freddo, nuovo dormitorio e servizio navetta per i senzatetto

Senzatetto, dormitorio provvisorio e servizio navetta

Latina Today.it

""

Data: 18/01/2013

Indietro

Emergenza freddo, nuovo dormitorio e servizio navetta per i senzatetto

Allestito un centro di prima accoglienza per i senza fissa dimora sulla Bassianese; attivo anche un servizio "Navetta accoglienza" che condurrà i meno fortunati presso la struttura

di Redazione - 17 gennaio 2013

Invia ad un amico

Tweet

Persona

Gianluca Di Cocco +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "Gianluca Di Cocco"Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "Gianluca Di Cocco"Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...**Tema**

senzatetto +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "senzatetto"Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "senzatetto"Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...

Storie Correlate Senzatetto, emergenza freddo: altri posti letto e un dormitorio provvisorio Senzatetto, Sciaudone: "Con ripari di fortuna nel freddo della notte" Senzatetto, il Comune: "Pronti ad affrontare l'emergenza freddo" Dormitorio, denuncia di Fioravante: "Tra carenze evidenti e disfunzioni"

Il freddo è arrivato e il Comune di Latina si dice pronto ad affrontare l'emergenza senzatetto. Oltre al dormitorio provvisorio realizzato sulla Bassianese a partire da oggi è attivo anche un servizio navetta che accompagnerà i clochard presso la struttura sulla Bassianese.

Come ha spiegato l'assessore alla Protezione Civile, Gianluca Di Cocco, il nuovo punto di accoglienza realizzato e allestito, in collaborazione con i servizi sociali e in sintonia e sinergia con la cooperativa il Quadrifoglio, servirà ad accogliere i meno fortunati qualora non si potesse sopperire alle richieste di ospitalità da parte dei senza fissa dimora nel

Emergenza freddo, nuovo dormitorio e servizio navetta per i senzatetto

dormitorio di via Aspromonte.

Questa sistemazione, spiega Di Cocco, è "attrezzata con criteri e di tipologia ministeriale in similitudine a quanto realizzato nelle zone interessate dagli eventi sismici verificatisi nel recente passato in Emilia e in Abruzzo, fa parte del progetto "Emergenza freddo 2013" ed intende migliorare la rete di servizi e interventi, offrendo accoglienza, anche temporanea, e igiene personale collegati alla povertà e alla vita di strada".

Ma in virtù del fatto che molti dei senzatetto non sono stanziali e si trovano in più parti della città, "grazie al supporto di ulteriori volontari e del gruppo Croce medical - prosegue l'assessore, è partito da oggi 17/01/12 il servizio " Navetta accoglienza" che percorrendo uno specifico tragitto, più volte durante la serata, condurrà i meno fortunati presso la via Bassianese e la mattina li riaccompagnerà in città".

"Quotidianamente - continua Di Cocco - dalle 18:30 alle 22:30, e dalle ore 6:00 alle ore 7:30, la protezione civile e tutti i volontari organizzeranno le corse serali, in costante contatto radio telefonico con gli operatori e i volontari. I mezzi di trasporto avranno un equipaggio di alta professionalità che, oltre all'autista e un addetto alla Protezione civile, avrà anche un assistente sanitario".

"Vorrei ringraziare il sindaco Giovanni Di Giorgi per la sua sensibilità nel voler affrontare la questione concretamente -ha concluso l'assessore alla Protezione Civile -, ma anche un grazie particolare lo vorrei fare ai tanti volontari e ai dipendenti degli uffici comunali, che hanno dimostrato attaccamento alla problematica e che subito si sono messi a disposizione per trovare una risoluzione della stessa".

Maltempo da Nord a Sud

Rainews24 |

Rainews24*"Maltempo da Nord a Sud"*

Data: 18/01/2013

Indietro

Maltempo da Nord a Sud

ultimo aggiornamento: 17 january 2013 20:01

Treni fermi per la neve, nel febbraio del 2012

Roma.

Tornano il freddo e la neve, che nelle prossime ore, stando alle previsioni, imbiancherà anche la Capitale. Rallentamenti e qualche coda si sono avuti sulle autostrade dell'Emilia-Romagna per le nevicate della mattinata: in particolare sull'A1 tra Modena e Bologna e sull'A13 tra Ferrara e Bologna anche per l'azione dei mezzi spargisale e spazzaneve.

Una forte nevicata nel pomeriggio ha interessato la statale Valdichienti, nella zona del valico appenninico di Colfiorito, tra Umbria e Marche. In generale, come segnala la società Autostrade, da oltre 48 ore sono in atto precipitazioni nevose a tratti intense, anche a basse quote, in Liguria, Piemonte, Lombardia, Friuli, Emilia Romagna e Toscana e i fenomeni continueranno anche domani: finora la percorribilità è sempre stata garantita e non ci sono stati particolari disagi.

Regolare la circolazione dei treni: qualche problema si è avuto sulla linea ferroviaria Trento-Bassano, rimasta bloccata per poco più di un'ora a causa della presenza di vegetazione e alberi che, sotto il peso della neve, si sono piegati occupando l'area per il passaggio dei treni. In serata, oltre che in Emilia Romagna, con nevischio sul Nodo di Bologna e neve sulla linea Pontremolese tra Fornovo e Borgo Val di Taro, la neve è arrivata anche nel Lazio, nel viterbese, interessando la linea Roma Ostiense-Viterbo e Orte-Viterbo.

Rfi, la società che gestisce la rete ferroviaria, ha fatto scattare per precauzione i piani antineve e antigelo. In queste ore Roma è comunque sorvegliata speciale, memore dei problemi causati un anno fa dalla neve. La Protezione civile ha comunicato che precipitazioni nevose sono possibili stanotte tra le 22 e le 4 specie nella zona nord e nord-est della città, con possibile "impatto per la viabilità anche nelle aree del territorio comunale di bassa collina e su alcune vie consolari alle porte di Roma". Tutte le strutture operative sono state allertate.

Il maltempo ha colpito anche il sud, per l'arrivo di un fronte freddo da nord. In Calabria le temperature sono rigide sulla Sila; il manto, per le nevicate dei giorni scorsi, va dai 50 centimetri al metro. Piogge abbondanti e venti forti sull'alto Tirreno.

Treni regolari

Traffico regolare sulla rete ferroviaria in Piemonte, Lombardia, Triveneto, Liguria, Marche, Abruzzo, Campania e Puglia. Lo si legge in una nota di Fs. Nevica invece in Emilia Romagna e sul Centro Italia. Nevischio si registra infatti sul Nodo di Bologna, mentre la linea Pontremolese, tra Fornovo e Borgo Val di Taro, è interessata da abbondanti nevicate.

Sisma, Senato: sì a contributi per ricostruzione al 100% giovedì 17 gennaio 2013 09:22 Approvato emendamento di Barbolini (Pd). Errani e Muzzarelli: "Ora rapida approvazione alla C"

Reggionline | Ultime notizie da Reggio Emilia - Sisma, Senato: sì a contributi per ricostruzione al 100%

Reggionline

""

Data: 17/01/2013

Indietro

Sisma, Senato: sì a contributi per ricostruzione al 100%
giovedì 17 gennaio 2013 09:22

Approvato emendamento di Barbolini (Pd). Errani e Muzzarelli: "Ora rapida approvazione alla Camera"

Il senatore Giuliano Barbolini del Pd

MODENA - Via libera del Senato ai contributi per la ricostruzione al 100% post terremoto. Un'altra buona notizia per l'Emilia. "Un altro importantissimo passo avanti sulla strada della completa ricostruzione delle aree terremotate", il commento del commissario delegato alla ricostruzione e presidente della Regione Vasco Errani e dell'assessore regionale alle Attività produttive Giancarlo Muzzarelli dopo l'approvazione in Senato di un emendamento alla legge 122 che consente di riconoscere il 100% dei danni alle abitazioni e coprire così tutte le spese per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili, a partire dalla prima casa.

L'emendamento nasce da un lavoro condiviso dal commissario Errani, dal Governo e dai senatori di diverse forze politiche. "E' un risultato su cui stiamo lavorando da tempo per garantire certezza di risorse e regole per i cittadini e le famiglie", spiegano Errani e Muzzarelli. "Ora auspichiamo che il provvedimento sia approvato rapidamente anche alla Camera".

La soddisfazione di Barbolini e dei parlamentari modenesi del Pd

Il senatore del Pd Giuliano Barbolini è stato il primo firmatario dell'emendamento che sancisce la possibilità del rimborso fino al 100% delle spese sostenute per il ripristino o la ricostruzione degli immobili danneggiati dal sisma, in particolare la prima casa. Si trattava di una richiesta pressante dei sindaci e di tutta l'area del cratere. "E' un risultato importante – spiega Barbolini – frutto del lavoro svolto dal gruppo Pd in accordo con la Regione e con il commissario Errani, in particolare". Ora l'emendamento passa al vaglio della Camera.

Negro: "E' nei risultati concreti che si vede l'impegno del Pd"

Il commento del coordinatore provinciale di Modena del Pd Paolo Negro: "E' nei risultati che si riescono concretamente a conseguire che si misura l'impegno di un partito e, in questo caso, i risultati premiamo gli sforzi, coordinati, che come partito modenese abbiamo messo in campo. Il tema della copertura del 100% dei danni, soprattutto per la prima casa, era una richiesta pressante giuntaci dall'area del cratere. La Direzione provinciale del Pd riunitasi giovedì scorso l'aveva fatta propria approvando all'unanimità uno specifico ordine del giorno presentato, tra l'altro, proprio dalla consigliera regionale Palma Costi che oggi salutiamo con soddisfazione presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna. La Direzione provinciale approvò quell'ordine del giorno all'unanimità. Il commissario straordinario Vasco Errani si fece primo interprete della richiesta presso il Governo e oggi, grazie all'impegno del primo firmatario, il senatore modenese Pd Giuliano Barbolini, il Senato ha approvato l'emendamento in questione. Ora ci sarà il passaggio alla Camera dei deputati, ma noi, come Pd modenese, non possiamo che essere soddisfatti di un primo grande risultato. Lavoreremo perché il provvedimento alla Camera possa essere reso, in tempi brevi, immediatamente esecutivo".

Nevicate fino a bassa quota nelle prossime ore. Giù le temperature**Reporter.it,Il**

"Nevicate fino a bassa quota nelle prossime ore. Giù le temperature"

Data: **17/01/2013**

Indietro

Nevicate fino a bassa quota nelle prossime ore. Giù le temperature

Ivo Gagliardi Giovedì 17 Gennaio 2013 18:22

Freddo e neve: la Toscana si trova al centro di un'ondata di tempo invernale.

ORE 11. "Al momento - annuncia la Protezione Civile della Provincia di Firenze - si registrano deboli nevicate sui versanti orientali dell'area B. Nelle prossime ore possibili nevicate fino a bassa quota (200-300 metri) nel Mugello, Val di Sieve e Alto Mugello con accumuli poco abbondanti".

PERICOLO GHIACCIO. I valori delle temperature - spiegava questa mattina la Protezione Civile della Provincia di Firenze - continuano a scendere, e al momento si hanno valori al di sotto dello zero su tutto il territorio provinciale (temperatura minima -5.8°C a Vallombrosa). "Pertanto si ricorda di prestare massima prudenza alla guida per la possibile presenza di ghiaccio", avverte la Protezione Civile.

ALLERTA NEVE. E il tempo in Toscana, dopo il miglioramento iniziato nel pomeriggio di ieri, dovrebbe nuovamente peggiorare nelle prossime ore, in particolare sulle province centro meridionali della regione, dove sono attese nevicate fino a quote molto basse. Per questo la Sala operativa ha emesso una nuova allerta meteo, di criticità moderata, valido dalle 10 di oggi, giovedì 17 gennaio, fino alle 8 di venerdì 18. Nella giornata di oggi sono attese nevicate dalla tarda mattinata fino a quote molto basse (200-300 metri) su tutte province centro-meridionali e parte del Mugello e Alto Mugello e delle Colline Metallifere. Si prevedono nevicate abbondanti in montagna su tutto l'Appennino, localmente abbondanti in collina e fino a poco abbondanti in pianura sulle altre aree. Tendenza ad attenuazione graduale delle precipitazioni nella notte tra giovedì e venerdì.

In montagna: Meteo, super nevicata all'Abetone / FOTO

<§b

"aiuto, il treno va a fuoco"

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **17/01/2013**

Indietro

Pagina 1 - PRIMA

La denuncia

I pendolari: "Principio di incendio sul Pistoia-Arezzo". Fs: solo qualche scintilla

"Aiuto, il treno va a fuoco"

GERARDO ADINOLFI

«C'È PUZZA di bruciato, fermate il treno». Ad avvisare il capotreno del regionale 11805 Pistoia-Arezzo sono stati gli stessi viaggiatori, dopo aver avvertito un forte odore di bruciato. «Era un principio d'incendio - è la denuncia del Comitato pendolari della Valdichiana - il personale ferroviario ha fermato il treno alla stazione di San Giovanni Valdarno spegnendo le fiamme con gli estintori di servizio ». Protagonista, ancora una volta, il regionale 11805: sullo stesso convoglio il 20 novembre scorso

un finestrino si staccò poco dopo l'ingresso nella galleria di San Donato, verso Arezzo sfiorando i pendolari seduti. «Sono incidenti che possono avere conseguenze tragiche

- denuncia il Comitato - non fanno altri che dimostrare una mancanza di attenzione e manutenzione ». Ma Trenitalia respinge le accuse dei pendolari: «Nessuna carenza manutentiva, l'inconveniente è riconducibile al surriscaldamento del sistema frenante di un carrello della penultima vettura che è rimasto parzialmente frenato tra Figline e San Giovanni Valdarno». Secondo Trenitalia non ci sarebbe stato nessun incendio ma «qualche scintilla che ha provocato un forte odore di metallo surriscaldato con i viaggiatori fatti accomodare in un'altra carrozza solo in via precauzionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pioggia e nevischio, città in tilt

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 17/01/2013

Indietro

Pagina I - PRIMA

Le forti precipitazioni mettono ancora una volta in ginocchio la capitale. È emergenza nelle scuole. La Protezione civile: oggi e domani minimo rischio di neve

Pioggia e nevischio, città in tilt

Raccordo bloccato per ore, strade allagate, caos ai Castelli

UN NUBIFRAGIO, un po' di nevischio e Roma va in tilt. Il maltempo mette ancora una volta in ginocchio l'intera città. I romani, armati di pazienza, sono stati costretti a fare i conti con i disagi provocati dalla pioggia che ieri è caduta sulla capitale per quasi tutta la giornata. Gli automobilisti sono stati quelli più in difficoltà: paralizzati per ore nel traffico tra caditoie ostruite e allagamenti dalla Cassia a Ostia. Nel Lazio, invece, è scesa la neve con dieci centimetri caduti in Ciociaria e nel viterbese. Ghiaccio alle porte di Roma, da Ponzano a Cave, fino ai Castelli dove un bus con i bimbi a bordo è rimasto bloccato ai Praton del Vivaro. Ed è emergenza nelle scuole della città.

GRATTOGGI E SERLONI ALLE PAGINE II E III

Maltempo, la settimana più invernale /

Maltempo, arriva la settimana più invernale: bufere in Emilia Romagna, e fiocchi su Roma - Repubblica.it

Repubblica.it

""

Data: 17/01/2013

Indietro

Maltempo, arriva la settimana più invernale:

bufere in Emilia Romagna, e fiocchi su Roma

Il nucleo di aria fredda che ora è sul nordest sta per colpire le regioni centrali: la neve cadrà copiosa a quota basse su Marche, Umbria, Toscana e poi sull'Abruzzo, Molise e Lazio. Sulla Capitale previsti 1-2 centimetri. I meteorologi: "Non sarà come a febbraio scorso. Ma una lieve imbiancata sui quartieri nord"

(bussalino)

ROMA - Di nuovo neve e gelo. Agguanteranno l'Italia scendendo da nord a sud. La settimana più invernale dell'anno è quindi in arrivo. Il nucleo di aria fredda che ora è sul nordest sta per colpire l'Emilia Romagna soprattutto le regioni centrali, dove nevierà diffusamente dal pomeriggio e sera fino alla notte, mentre sul resto del centrosud e Sicilia impervererà il maltempo. Nel corso del pomeriggio e in serata la neve cadrà copiosa a quota basse a 100-200 metri su Marche, Umbria, zone interne della Toscana e poi a 300 metri sull'Abruzzo, Molise e sul Lazio. In tarda serata i venti soffieranno da nord e la neve mista a pioggia farà la sua comparsa anche sulla provincia di Roma e infine nella notte a anche a Roma. Tra l'una di notte e le 7 nevierà debolmente, 1-2 centimetri, a Roma nord, mentre a Roma centro la neve sarà mista a pioggia o bagnata.

METEO - NEVE - SATELLITI

Non sarà assolutamente come la neve del febbraio scorso. Il meteorologo Antonio Sanò ha spiegato che: "come ripetutamente annunciato nonostante lo scherno del sindaco e della Protezione civile romana, sarà una leggera imbiancata sui quartieri

nord di Roma, mentre Roma centro potrà vedere pioggia mista a neve o neve bagnata. Affermare che non si possono formulare previsioni del tempo oltre i 3 giorni è un atteggiamento ottuso - ha detto l'esperto - che svisceri gli sforzi di centinaia di ricercatori e meteorologi in questi ultimi 20 anni". E ha aggiunto: "Il rischio di nevicate a quote basse sulle regioni centrali tra il 17 e il 18 Gennaio era stato infatti sottolineato con 15 giorni di anticipo". Attorno a Roma la situazione sarà più complicata con apporti di 10 centimetri sul reatino, e 20 tra Umbria e Marche. Nevierà anche sull'Emilia e poi sul Riminese.

Domani la giornata si presenterà invernale, le schiarite si apriranno al nord, Toscana e anche a Roma sin dal mattino. La neve cadrà copiosa sulle regioni adriatiche a bassa quota, e anche al sud specie sulla Calabria a 2-300 metri di quota. Infine sabato è atteso l'arrivo di una forte perturbazione accompagnata da aria calda da sud con venti di scirocco, ma sulla pianura padana centro-occidentale rimarrà uno strato gelido nei bassi strati che consentirà tanta neve anche in pianura, oltre 10-15 centimetri tra Torino e Milano. La neve continuerà in Piemonte fino a domenica, mentre si trasformerà in pioggia sull'Emilia Romagna, sulla Lombardia orientale e sul Triveneto dove nevierà in montagna a 600 metri. Al Centrosud transiteranno forti temporali con neve a 1400 metri. Da domenica e per gran parte della settimana tante perturbazioni attraverseranno l'Italia, ma la neve in pianura sarà solo in ricordo, salvo fugaci apparizioni ancora in Piemonte. Una pausa e il miglioramento sono previsti solo da martedì.

Genova, tre morti di freddo. Tre morti in due giorni per il freddo a Genova: due senz'altro sono stati trovati sulla strada mentre un anziano ricoverato, uscito sul terrazzo dell'ospedale di Sestri Levante per fumare, è rimasto chiuso fuori per ore ed è morto di freddo. La notte scorsa è stata la più rigida di questa stagione. La colonnina di mercurio è scesa fino a 2

Maltempo, la settimana più invernale /

gradi lungo il mare ma a Busalla, nell'immediato entroterra genovese, la neve ha fatto piombare il termometro a -3°; record sono stati registrati a Sassello (-7) e a Calizzano in Val Bormida (-11).

Treni. Nonostante il maltempo il traffico ferroviario è regolare su tutta la rete nazionale. Lo ha reso noto la rete ferroviaria italiana spiegando che la situazione allo stato attuale vede in Emilia Romagna nevischio sul nodo di Bologna - tra Bologna e Modena - e in Toscana: neve sulla linea pontremolese tra Fornovo e Borgo Val di Taro: il servizio "potrà ridursi qualora la situazione dovesse peggiorare oltre le normali condizioni di circolabilità, in base alle previsioni meteorologiche della Protezione civile".

Il piano dell'Anas. Nel Lazio, la macchina operativa dell'Anas è stata predisposta: 1800 mezzi serviranno a fronteggiare eventuali precipitazioni nevose sulle autostrade del Grande Raccordo Anulare di Roma e Roma-Fiumicino e sul tratto di strada statale 7 "Appia" di collegamento con l'aeroporto di Ciampino. Pronti a intervenire mezzi dotati di lame e spargisale. I mezzi spargisale dell'Anas, in generale, stanno operando preventivamente su 25mila chilometri di rete viaria in gestione diretta (dei quali la metà a rischio neve), per consentire la circolazione seppure con tempi di percorrenza più elevati. Mezzi spazzaneve, invece, stanno provvedendo alla pulizia delle carreggiate in Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Molise, Calabria e Sicilia. L'Anas ricorda che vige l'obbligo di utilizzo di pneumatici invernali o di catene, in caso di precipitazioni nevose o ghiaccio. Tutto il personale disponibile, sia su strada sia d'ufficio, coordinato dalla Sala Operativa Compartimentale in funzione 24 ore su 24, rimarrà allertato fino al cessato allarme. Inoltre, se le condizioni meteo lo richiedono, nel tardo pomeriggio sarà eseguito un trattamento preventivo antigelo e questo potrebbe comportare rallentamenti al traffico.

Circolazione. Per una frana dovuta alla pioggia è stata chiusa provvisoriamente al traffico la strada statale 18 Tirrena Inferiore al chilometro 203,100 nel tratto compreso tra Torre Orsaia e Santa Marina, in provincia di Salerno. La frana si è verificata a seguito delle forti piogge ancora in corso sulla zona. In provincia di Sondrio il vento forte ha comportato invece la chiusura del tratto di strada statale 36 "del Lago di Como e dello Spluga" compreso tra il chilometro 140,700 (località Andossi) e il chilometro 147,000 (località Montespluga) fino al confine con la Svizzera, in entrambe le direzioni di marcia. Proprio a causa delle condizioni meteorologiche sfavorevoli, il tratto di SS36, in condizioni normali, resta comunque aperto esclusivamente nella fascia oraria compresa tra le 8 e le 18.

(17 gennaio 2013)

La burocrazia frena la ricostruzione

La questione industriale italiana/1. Da giugno a dicembre si sono susseguiti oltre cento tra decreti, leggi e ordinanze con cui le imprese devono operare EMILIA ROMAGNA

Nessuna richiesta per i 6 miliardi di aiuti e domande di proroga fiscale per 750mila euro (su 6 miliardi) IL MECCANISMO La Regione Emilia Romagna sottolinea che è in crescita la compilazione dei moduli Sfinge per attingere ai fondi

Ilaria Vesentini BOLOGNA «Le norme e la burocrazia per la ricostruzione non sono semplici, così come non lo è la procedura per la richiesta dei contributi Sfinge. Ma non ci sono alternative. Bisognerebbe cambiare l'Italia per affrontare con burocrazia zero il problema del post sisma». Le parole di Giuliana Gavioli, responsabile del settore biomedicale di Confindustria Modena (nonché dg di BBraun Avitum, big del distretto di Mirandola martoriato dal sisma) sono la sintesi perfetta della distanza incolmabile tra l'utopia di eliminare perizie e autorizzazioni che reclamano i piccoli imprenditori emiliani terremotati e l'iter per gli aiuti stabilito dal commissario straordinario, nel solco della legislazione nazionale ed europea (ma con il meccanismo intermediato dalla Cassa depositi e prestiti, per non toccare il bilancio statale, che ha contribuito a generare confusione). Un gap che spiega il magro risultato incassato dalla prima misura concreta di aiuto alle popolazioni emiliane, quella per la dilazione fiscale: appena 750 milioni di euro richiesti contro i 6 miliardi per la moratoria stanziati dalla Cdp. E spiega anche perché giovedì scorso, di fronte alla piena disponibilità dei 6 miliardi per la ricostruzione a fondo perduto, ancora non c'era una domanda pronta per incassare il finanziamento. Anche se ogni ora che passa precisa la Regione va salendo il numero di domande Sfinge completate. Artigiani, commercianti e agricoltori sono esasperati dall'intrico di decreti, leggi, ordinanze commissariali (95 da giugno a fine dicembre 2012) scritti in burocratese e da iter per le domande di contributo considerate inaffrontabili da chi ha strutture ridotte all'osso, nessuna competenza legale e tecnica interna, non ha a portata di mano archivi e documenti (molti lavorano ancora in container o delocalizzati), non ha più banche disposte a fare credito ed è sopraffatto da una naturale irritazione più che dalla volontà (e dal tempo) di districarsi tra le norme. Una disinformazione collettiva, spesso non arginata dalle stesse associazioni di categoria, cui fa da contraltare il lavoro certosino della squadra di Vasco Errani, che in appena sette mesi ha scritto una cornice legislativa completa per la ricostruzione (sopperendo al vuoto normativo nazionale e con il benestare preventivo della Ue, prima volta nella storia delle emergenze del Paese) «e che ha portato nel cratere 9 miliardi di finanziamenti (2,5 del decreto 74, 6 dalla Cdp e 670 milioni dalla Ue), un risultato che non era scontato sottolinea Gavioli anche se non capisco perché qui ci debbano restituire solo l'80% delle spese per il ripristino e in Abruzzo il 100 per cento». La BBraun 5 milioni di danni e almeno 300mila euro per consulenze tecniche già spesi dopo il sisma è tra le imprese "fortunate", perché costola di una solida multinazionale ben voluta dalle banche, assicurata contro le calamità e con competenze interne in grado di interpretare le normative. Quando a metà novembre è uscita l'ordinanza 74 che modificava la 57 per la ripartenza delle imprese, Gavioli ha seduto attorno a un tavolo i suoi tecnici, consulenti esterni e referenti di Confindustria per esplorare la procedura telematica Sfinge, unica via per inoltrare le domande. «Ci siamo seduti alle 9 di mattina continua il numero uno del distretto biomedicale e ci siamo rialzati alle 20 con un lungo elenco di domande. Poi ci siamo riuniti una seconda volta e abbiamo stilato una summa finale di quesiti sottoposti poi ai tecnici regionali, disponibili e competenti. La burocrazia c'è e non può essere bypassata, è nel Dna di questo Paese, lo vedo tutti i giorni confrontandomi con la casamadre tedesca e le leggi americane. Ma, tutto sommato, i documenti richiesti dalla Regione non sono poi diversi da quelli prodotti per le nostre due compagnie assicurative». Non ha fretta di attingere agli aiuti pubblici Vainer Marchesini della Wam di Cavezzo, altra industria simbolo del terremoto 75mila mq di capannoni inagibili che, tra finanze proprie e copertura assicurativa, ha già potuto spendere 8 milioni per ripartire: «Abbiamo fatto la domanda per la moratoria fiscale, quella per i contributi in conto capitale può aspettare, la procedura è complessa e per noi è più urgente ora completare i progetti e chiudere i cantieri». Non è lo stesso per artigiani, «allo stremo», precisa Luigi Mai, presidente di Cna Modena, oltre 600 imprese associate in coda per le pratiche Sfinge e per ripartire: «La domanda non l'ho ancora presentata e come me non l'ha fatto alcuno dei miei colleghi». In difficoltà sono anche ingegneri e geometri: la modulistica per i contributi economici esula in realtà dalle loro competenze (c'è chi ha impiegato due giorni solo per la compilazione di un Mude per i privati, 1.500 euro di spesa che si sommano a quelli delle perizie), alle prese con blocchi frequenti dei sistemi informatici o con la stampa su carta di progetti che su video risultano illeggibili anche per i referenti istituzionali. Proprio per aiutare privati e imprese, la Regione ha avviato nel cratere sportelli di supporto e consulenza nella compilazione delle domande. RIPRODUZIONE RISERVATA DILAZIONE FISCALE La moratoria Tra le iniziative messe in campo a sostegno della

La burocrazia frena la ricostruzione

popolazione colpita dal sisma del maggio dello scorso anno, ci sono i 6 miliardi stanziati attraverso la Cassa depositi e prestiti per consentire di posticipare il pagamento delle scadenze fiscali al 30 giugno 2013. LA DOTE 6 miliardi
RICOSTRUZIONE A fondo perduto. L'altra grande partita avviata dalle istituzioni per il ritorno pieno alla normalità riguarda lo stanziamento di ulteriori 6 miliardi di euro cui attingere per la ricostruzione delle strutture danneggiate dalle scosse del terremoto che hanno colpito soprattutto l'area di Modena e Ferrara. LO STANZIAMENTO 6 miliardi
BUROCRAZIA Richieste col contagocce. La prima misura, quella dei 6 miliardi per sostenere la dilazione fiscale, ha raccolto per ora solo 750 mila euro di richieste. La seconda misura, altri 6 miliardi per la ricostruzione, addirittura nessuna: procedure ritenute farraginose e complesse che scoraggiano i beneficiari. LE DOMANDE 750 milioni. SPESE DI
RIPRISTINO La quota massima. I provvedimenti relativi alla ricostruzione stabiliscono contributi per il ripristino della struttura fino a un massimo dell'80% delle spese previste, a seconda della scala di gravità dei danni subiti. Ma le imprese fanno notare che per il sisma in Abruzzo si arrivava al 100%. LA COPERTURA 80%

Paese malato di scartoffie, la politica lo ricordi**ANALISI**

di Marco MorinoS i chiama Sfinge, e già il nome non è rassicurante. Che cos'è? È il nuovo sistema telematico che dovrebbe agevolare le imprese emiliane, piegate dal terremoto, nella richiesta dei contributi per la ricostruzione. Dovrebbe, perché nei fatti, come spesso accade in Italia quando il cittadino o l'impresa si scontrano con la macchina infernale della burocrazia, anziché semplificare la vita, il sistema telematico Sfinge la complica. La testimonianza di un gruppo di consulenti e imprenditori, riuniti in Confindustria Modena, dice tutto: «Ci siamo seduti alle 9 di mattina davanti al computer (per interrogare la Sfinge, ndr) e ci siamo alzati alle 8 di sera con un un lungo elenco di domande». Ma non è finita qui: la pratica Sfinge serve per ottenere il contributo, ma per compilarla serve prima aver completato il sistema Suaper per il titolo abitativo, spiegano i tecnici del territorio. Insomma, un intreccio di pratiche e adempimenti che sta mettendo a dura prova la capacità di resistenza degli imprenditori emiliani. La Cassa depositi e prestiti ha stanziato 12 miliardi di euro a favore delle zone terremotate emiliane, di cui sei destinati espressamente alle opere di ricostruzione. Il risultato è che, a oggi, la quasi totalità della cifra resta sulla carta. Dagli agricoltori lo stesso lamento: pratiche troppo complesse, i 100 milioni di fondi Psr per le attrezzature utilizzati solo per un quarto. Il problema è che non ci sono alternative. Al momento le procedure sono queste ed è utopistico immaginare che, di punto in bianco, i problemi si risolvano. Però è giusto denunciare continuamente i guasti prodotti dalla burocrazia, come ha fatto nei mesi scorsi Il Sole 24 Ore con la campagna «Dillo al Sole». Nella speranza che nell'agenda del prossimo Governo la semplificazione burocratica e amministrativa sia in cima alle priorità. Perché un Paese malato di burocrazia è un Paese destinato inesorabilmente al declino. RIPRODUZIONE RISERVATA

*Pioggia e freddo in città, neve in collina***TRCgiornale.it***"Pioggia e freddo in città, neve in collina"*Data: **18/01/2013**[Indietro](#)

Pioggia e freddo in città, neve in collina

Scritto da Redazione Giovedì 17 Gennaio 2013 18:29

Niente emergenza maltempo, almeno per il momento. I violenti acquazzoni che avrebbero dovuto mettere in difficoltà Civitavecchia non sono arrivati, in compenso la pioggia è caduta e la temperatura è scesa. Un freddo pungente che nel corso della notte potrebbe provocare gelate lungo le strade.

Per questo la Protezione Civile continua monitorare la situazione, pronta ad intervenire in caso di emergenza. Costanti i collegamenti con le città del comprensorio, in particolare con le sale operative di Tolfa ed Allumiere, dove nel pomeriggio sono iniziati a scendere dal cielo i primi fiocchi.

Maltempo: in arrivo ancora neve e gelo, allerta per la nevicata a Roma

| tiscali.notizie

Tiscali news*"Maltempo: in arrivo ancora neve e gelo, allerta per la nevicata a Roma"*

Data: 17/01/2013

Indietro

Maltempo: in arrivo ancora neve e gelo, allerta per la nevicata a Roma

Commenta

Invia

Maltempo con neve a quote basse sul Centrosud, alimentato dall'arrivo di un nuovo fronte freddo da Nord. Da sabato prevarranno, invece, i venti meridionali: con temperature più alte la neve potrà cadere in zone pedemontane solo al Nord. Questo, in sintesi, il quadro delle condizioni meteo previste per i prossimi giorni. Nella serata di oggi e nelle prime 12 ore di Venerdì - annuncia 3bMeteo - la neve potrebbe cadere "anche copiosa in collina dalle Marche al Lazio". Ancora fiocchi sui Castelli Romani, "con possibile breve apparizione della neve mista a pioggia anche a Roma", stanotte. Sull'ipotesi di neve sulla Capitale 'IlMeteo.it' precisa che "non si tratterà assolutamente di una nevicata come quella del Febbraio scorso", ma, afferma Antonio Sanò, "come ripetutamente annunciato, di una leggera imbiancata sui quartieri nord di Roma, mentre il centro potrà vedere pioggia mista a neve o neve bagnata".

Neve in Umbria e Lazio - Se non la Capitale, saranno imbiancate con abbondanza altre città, quali Urbino, Perugia, Viterbo, Rieti, l'Aquila e Campobasso. Possibili, inoltre, disagi alla circolazione stradale sull'Appennino, dove sono previsti accumuli di oltre 30 cm. intorno ai mille metri. Al nord le precipitazioni saranno abbondanti dalle prime ore di Sabato. Neve in pianura specie tra Piemonte, Lombardia e zone interne liguri. 3bMeteo prevede "in Piemonte oltre 20-30 cm in pianura"; sul Nordest i fiocchi si trasformeranno in pioggia entro Domenica. I venti di Scirocco faranno innalzare notevolmente (anche di 10 gradi) le temperature al Centrosud, con neve "in rapido rialzo - sottolinea 3bMeteo - a partire dal Sud, con i versanti tirrenici che verranno battuti da nuove piogge e temporali".

L'allerta della protezione civile - "Si prevedono sulla Capitale "dalla sera di oggi - giovedì 17 gennaio - e per la prossima notte, precipitazioni a carattere nevoso al di sopra dei 200-400 metri, con apporti al suolo, quindi, di possibile impatto per la viabilità anche nelle aree del territorio comunale di bassa collina e su alcune vie consolari alle porte di Roma. Alle quote di pianura, non si esclude la possibilità della comparsa dei fiocchi, eventualmente anche misti a pioggia, con accumuli al suolo che appare ragionevole indicare in non rilevanti, specie se si parla di manto stradale in area urbana".

Tutte le strutture operative - conclude la Protezione Civile - sono state già allertate: aziende municipali, società convenzionate e dipartimenti di Roma Capitale sono pronte ad attivare i propri piani di emergenza.

Piano dell'Anas - Per fronteggiare eventuali precipitazioni nevose sulle autostrade del Grande Raccordo Anulare di Roma e Roma-Fiumicino e sul tratto di strada statale 7 Appia di collegamento con l'aeroporto di Ciampino sono pronti a intervenire mezzi dotati di lame e/o spargisale. Lungo il Gra è stato predisposto un accumulo straordinario di sale; alcuni mezzi saranno dislocati in punti strategici e si è predisposto lo stazionamento di carri soccorso, sia per mezzi pesanti sia per mezzi leggeri, all'interno di due aree di servizio. Tutto il personale disponibile, sia su strada sia d'ufficio, coordinato dalla Sala Operativa Compartimentale in funzione 24 ore su 24, rimarrà allertato fino al cessato allarme.

Disagi alla circolazione - Rallentamenti e qualche coda sulle autostrade dell'Emilia-Romagna per le nevicate della mattinata. In particolare sull'A1 tra Modena e Bologna e sull'A13 tra Ferrara e Bologna anche per l'azione dei mezzi spargisale e spazzaneve. I vigili del fuoco sono intervenuti a Sala Bolognese per recuperare un mezzo pesante finito fuori strada, e sull' Appennino per alcuni rami caduti. A Bologna lieve incremento anche degli interventi del 118, senza però segnalazioni di episodi gravi. temperature ancora rigide in Calabria. La colonnina di mercurio è arrivata a -4 gradi, nella

Maltempo: in arrivo ancora neve e gelo, allerta per la nevicata a Roma

notte, a Camigliatello e a Botte Donato, sulla Sila, dove in mattinata sono stati registrati zero gradi con un leggero nevischio misto a pioggia. Il manto, per le neviccate dei giorni scorsi, ha raggiunto un'altezza che varia dai 50 centimetri al metro. Neve anche sulla statale 107, che comunque è percorribile e dove vige l'obbligo di catene a bordo. Nessun problema sulla A3.

17 gennaio 2013

Redazione Tiscali

Maltempo, Rfi: Possibili rallentamenti per treni Milano-Bologna

tiscali.notizie |

Tiscali news*"Maltempo, Rfi: Possibili rallentamenti per treni Milano-Bologna"*Data: **17/01/2013**

Indietro

Maltempo, Rfi: Possibili rallentamenti per treni Milano-Bologna

TMNews

Commenta

Invia

Roma, 17 gen. (TMNews) - Traffico ferroviario regolare sulla rete ferroviaria nazionale, nonostante l'ondata di maltempo che sta interessando la penisola e in particolare le regioni del Nord, dove sono attivi i piani antineve e antigelo di Rete Ferroviaria Italiana. Rfi informa che sulla direttrice Milano-Bologna possibili riduzioni di velocità a 250 km/h a causa della nevicata in corso.

Questa la situazione nelle regioni interessate dal maltempo: in Liguria neve sulla Torino/Milano-Genova tra Ronco ed Arquata; nel Triveneto neve lungo la Udine-Tarvisio; in Emilia-Romagna nevicata lievemente nel nodo di Bologna e sulle direttrici Bologna-Piacenza e Bologna-Padova.

Rete Ferroviaria Italiana, gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, fa sapere anche che "il servizio potrà ridursi qualora la situazione dovesse peggiorare oltre le normali condizioni di circolabilità, in base alle previsioni meteorologiche della Protezione Civile".

17 gennaio 2013

Maltempo/ Treni regolari,nevica nel viterbese e in Emilia

Romagna - Cronaca - Virgilio Notizie

Virgilio Notizie

"Maltempo/ Treni regolari,nevica nel viterbese e in Emilia"

Data: **18/01/2013**

[Indietro](#)

Maltempo/ Treni regolari,nevica nel viterbese e in Emilia Romagna

Ma nessun disagio alla circolazione postato fa da TMNews

ARTICOLI A TEMA Altri

Roma 17 gen. (TMNews) - Traffico regolare sulla rete ferroviaria in Piemonte, Lombardia, Triveneto, Liguria, Marche, Abruzzo, Campania e Puglia. Lo si legge in una nota di Fs. Nevica invece in Emilia Romagna e sul Centro Italia. Nevischio si registra infatti sul Nodo di Bologna mentre la linea Pontremolese, tra Fornovo e Borgo Val di Taro, è interessata da abbondanti nevicate.

Nevica anche in Lazio nel viterbese, tra Capranica e Viterbo sulla linea Roma Ostiense - Viterbo e tra Viterbo e Grotte Santo Stefano, sulla linea Orte - Viterbo Al momento non vi sono conseguenze sulla circolazione dei treni.

Sono già attivi i centri operativi territoriali su tutta la rete e i piani neve e gelo in tutte le regioni italiane. Il servizio, ricorda Fs, potrà ridursi qualora la situazione dovesse peggiorare oltre le normali condizioni di circolabilità, in base alle previsioni meteorologiche della Protezione Civile.

Neve: scatta l'allerta, ma nessun disagio

| La voce di Rovigo

Voce di Rovigo, La

"Neve: scatta l'allerta, ma nessun disagio"

Data: **17/01/2013**

[Indietro](#)

Inviato da admin il Gio, 17/01/2013 - 16:59

Rovigo

MALTEMPO Nel tardo pomeriggio la situazione è migliorata. A Occhiobello comprati 300 quintali di sale

Neve: scatta l'allerta, ma nessun disagio

Il Polesine si è imbiancato a partire dalla 13. Il capoluogo ha attivato un numero per le emergenze

ROVIGO - I primi fiocchi sono caduti alle 13 di ieri e hanno strappato un sorriso a chi camminava e più di una preoccupazione a vigili del fuoco, protezione civile e polizia locale e stradale l'hanno data certamente. Ma per fortuna nessun disagio, forse qualche scivolone di troppo, per il primo giorno di neve che il meteo e il bollettino dell'Arpav chiamano in questi giorni. Anche perché nel tardo pomeriggio la neve si è trasformata nuovamente in pioggia, facendo rientrare, almeno per la giornata di ieri, l'allarme. Il Comune di Rovigo ha subito messo a disposizione per segnalazioni il numero di riferimento del comando di polizia locale di Rovigo (0425 204611). A Occhiobello, invece, si sono fatti trovare pronti, con l'acquisto di trecento quintali di sale, stoccati nel magazzino comunale e in parte nel magazzino della protezione civile, pronta a intervenire come previsto dal piano neve. Visto che il bollettino dà maltempo e rischio neve fino a oggi anche in pianura. Il centro funzionale decentrato della protezione civile, infatti, dichiara lo stato di attenzione in riferimento al peggioramento delle condizioni meteorologiche sul Veneto con tempo da perturbato a instabile fino alle ore centrali di giovedì. Il fenomeno è causato dalla formazione di un nuovo nucleo depressionario a sud delle Alpi associato a una più ampia circolazione ciclonica in quota con alimentazione di aria fredda di origine artica. Dalla serata di oggi le temperature subiranno un sensibile calo e saranno probabili gelate diffuse. Da ieri i mezzi spargisale di tutta la Provincia, comunque, sono alcuni già al lavoro, alcuni ai nastri di partenza.

Ferrovie: Rfi, Traffico Regolare Nonostante Maltempo

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: 17/01/2013

Indietro

Ferrovie: Rfi, Traffico Regolare Nonostante Maltempo

di Asca

Pubblicato il 17 gennaio 2013| Ora 14:13

Commentato: 0 volte

(ASCA) - Roma, 17 gen - Traffico ferroviario regolare sulla rete nazionale nonostante l'ondata di maltempo presente sulla Penisola e in particolare sulle regioni del Nord, dove sono attivi i piani antineve e antigelo. Lo rende noto Rete Ferroviaria Italiana spiegando che la situazione allo stato attuale vede in Emilia Romagna nevischio sul nodo di Bologna e tra Bologna e Modena ed in Toscana: neve sulla linea Pontremolese tra Fornovo e Borgo Val di Taro. Rete Ferroviaria Italiana, Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, avverte che il servizio "potra' ridursi qualora la situazione dovesse peggiorare oltre le normali condizioni di circolabilita', in base alle previsioni meteorologiche della Protezione Civile". RFI invita a tenersi informati sulla situazione della circolazione dei treni in relazione all'evolversi delle condizioni meteorologiche, attraverso i mezzi di informazione del Gruppo FS Italiane: FSnews.it, FSNewsRadio e LaFreccia.tv dal sito web FSItaliane.it, e su Twitter @Lefrecce e @FSnews_it.

Neve in arrivo al centro ed Emilia Romagna, fiocchi fino a Roma

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: 17/01/2013

Indietro

Neve in arrivo al centro ed Emilia Romagna, fiocchi fino a Roma

di Adnkronos

Pubblicato il 17 gennaio 2013| Ora 11:56

Commentato: 0 volte

Roma, 17 Gennaio 2013 - Un nucleo di aria fredda ora sul nordest sta per colpire l'Emilia Romagna soprattutto le regioni centrali , dove nevicher? diffusamente dal pomeriggio e sera fino alla notte, mentre sul resto del centrosud e Sicilia imperver? il maltempo. Nel corso del pomeriggio e in serata la neve cadr? copiosa a quota basse a 100-200m su Marche, Umbria, zone interne della Toscana e poi a 300m sull'Abruzzo, Molise e sul Lazio. In tarda serata i venti soffieranno da nord e la neve mista a pioggia far? la sua comparsa anche sulla provincia di Roma e infine nella notte a anche a Roma. Tra le ore 1 e le 7 nevicher? debolmente , 1-2cm, a Roma nord, mentre a Roma centro la neve sar? mista a pioggia o bagnata. Antonio San? direttore del portale www.iLMeteo.it avverte che non si tratter? assolutamente di una nevicata come quella del Febbraio scorso, ma come ripetutamente annunciato nonostante lo scherno del sindaco e della protezione civile romana, sar? una leggera imbiancata sui quartieri nord di Roma, mentre Roma centro potr? vedere pioggia mista a neve o neve bagnata. Affermare che non si possono formulare previsioni del tempo oltre i 3 giorni ? un atteggiamento ottuso che svilisce gli sforzi di centinaia di ricercatori e meteorologi in questi ultimi 20 anni. Il rischio di nevicata a quote basse sulle regioni centrali tra il 17 e il 18 Gennaio era stato infatti sottolineato con 15 giorni di anticipo. Attorno a Roma la situazione sar? pi? complicata con apporti di 10cm sul reatino, e 20 tra Umbria e Marche. Nevicher? anche sull'Emilia e poi sul Riminese. VENERDI la giornata si presenter? invernale, le schiarite si apriranno al nord, Toscana e anche a Roma sin dal mattino. La neve cadr? copiosa sulle regioni adriatiche a bassa quota, e anche al sud specie sulla Calabria a 2-300m di quota. Infine Sabato ? atteso l'arrivo di una forte perturbazione accompagnata da aria calda da sud con venti di scirocco, ma sulla pianura padana centro-occidentale rimarr? uno strato gelido nei bassi strati che consentir? tanta neve anche in pianura, oltre 10-15cm tra Torino e Milano. La neve continuer? in Piemonte fino a Domenica, mentre si trasformer? in pioggia sull'Emilia Romagna, sulla Lombardia orientale e sul Triveneto dove nevicher? in montagna a 600m. Al Centrosud transiteranno forti temporali con neve a 1400m. Da Domenica e per gran parte della settimana tante perturbazioni attraverseranno l'Italia, ma la neve in pianura sar? solo in ricordo, salvo fugaci apparizioni ancora in Piemonte. iLMeteo.it

Maltempo: "Situazione di allerta, ma non parliamo di aumenti dei prezzi di frutta e verdura"

Confagricoltura (via noodls) /

noodls.com

"Maltempo: "Situazione di allerta, ma non parliamo di aumenti dei prezzi di frutta e verdura""

Data: **17/01/2013**

Indietro

16/01/2013 | Press release

Maltempo: "Situazione di allerta, ma non parliamo di aumenti dei prezzi di frutta e verdura"

distributed by noodls on 16/01/2013 20:35

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

"Le nevicate, le piogge torrenziali, ma anche i temporali misti a neve, il vento forte e le burrasche stanno creando forti disagi nelle campagne. Si sono registrati rallentamenti nel trasporto delle merci, con problemi più acuti per strade poderali ed interpoderali, meno per statali e autostrade. Le situazioni di difficoltà non giustificano però aumenti dei prezzi al consumo dei prodotti deperibili come frutta e verdura". Lo sottolinea Confagricoltura che, con le proprie strutture territoriali, sta monitorando costantemente la situazione.

"Siamo in allerta perché temiamo le conseguenze del perdurare della situazione di maltempo e soprattutto del gelo - osserva Confagricoltura. Per fortuna siamo lontani dalle situazioni drammatiche dell'anno scorso con centinaia di Tir bloccati ed impossibilitati ad effettuare le consegne. I danni furono incalcolabili".

"Nonostante tutte le difficoltà ed i disagi, gli agricoltori - fa sapere Confagricoltura - sono pronti a collaborare con la Protezione civile, mettendo i propri trattori e la propria opera a disposizione delle autorità".